



NELLA CAPITALE
Oggi Roma
chiama a raccolta
per la "Pace"



Oggi sabato 5 novembre 2022 a Roma manifestazione nazionale, da piazza della Repubblica a piazza San Giovanni, indetta dalla piattaforma di associazioni "Europe for Peace-Cessate il fuoco subito", per chiedere la fine di tutte le ostilità e le guerre. Concentramento principale alle 12 in piazza della Repubblica. Da qui la manifestazione sfilerà, dalle 14, lungo via delle Terme di Diocleziano, via Amendola, via Cavour, piazza dell'Esquilino, via Liberiana, piazza Santa Maria Maggiore, via Merulana, viale Manzoni e via Emanuele Filiberto. A partire dalle 15 sono in programma gli interventi dal palco di San Giovanni. Dalle 8 scatteranno i divieti di sosta in piazza della Repubblica, piazza di Porta San Giovanni. Previste chiusure e deviazioni. La conclusione della manifestazione è prevista per le 19. Per quanto riguarda il trasporto pubblico, previste deviazioni per 29 linee: 3NAV, 5, 14, 16, 40, 50, 51, 60, 64, 66, 70, 71, 75, 81, 82, 85, 87, 105, 170, 218, 360, 590, 649, 665, 714, 792, 910, H, C3. La Questura di Roma ha previsto che in caso di necessità richiederà l'eventuale chiusura degli accessi della stazione San Giovanni della metro A. I pullman dei partecipanti potranno sostare nelle seguenti aree di sosta adiacenti alle fermate della Metro A, previo acquisto del permesso G: via Lamaro (stazione Cinecittà) ma escluso il parcheggio adiacente gli Studios Cinecittà: 148 stalli; via Walter Procaccini (stazione Anagnina) su entrambi i sensi di marcia: 100 stalli.

Ha perso il controllo della sua auto finendo fuori strada in via del Sasso Si schianta contro un albero Grave una ragazza di Cerveteri

La giovane, 30enne, è stata estratta dalle lamiere dai Vigili del Fuoco
Trasportata in codice rosso presso l'Ospedale Padre Pio di Bracciano

Ha perso il controllo della sua auto ed è andata a sbattere contro un albero. Brutto incidente ieri mattina sulla provinciale Via del Sasso all'incrocio con via Fosso di Fotignano. A perdere il controllo del mezzo una donna di circa 30 anni. Sul posto si sono subito portati i Vigili del Fuoco della squadra 26A di Marina di Cerveteri che hanno estratto la 30enne dalle lamiere.

servizio a pagina 11



Cerveteri

Torna la Festa
del Vino Novello
al "Cantinone"



Dopo due anni torna a Cerveteri la tanto attesa Festa del Vino Novello della Cantina Cerveteri, che per oggi e domani, nella sede di via Fontana Morella ospiterà centinaia di persone.

Il vino, come sempre, è un prodotto di eccellenza della città cerite, che si appresta a metterlo sul mercato di ristoranti e supermercati. La festa del vino Cinque Rubbi, rosso e bianco coincide con l'insediamento a presidente di Emanuele Badini, al posto di Mauro De Carolis per anni alla guida della cooperativa etrusca.

"Attendiamo tante persone, dal momento che sono due anni che non si svolge un appuntamento tradizionale per la città", ha riferito Emanuele Badini.

servizio a pagina 11

Azione ambientalista a Roma Imbrattato quadro di Van Gogh



Ancora un'azione degli ambientalisti del gruppo Ultima Generazione, questa volta alla mostra di Van Gogh in corso a Roma. Alcuni militanti del movimento ecologista hanno imbrattato con un passato di verdura l'opera "Il seminatore", esposta a Palazzo Bonaparte. Il quadro è esposto nell'ambito della mostra dedicata all'artista che ospita le opere del Museo Kröller-Müller di Otterlo ed è protetto dal vetro. Subito dopo l'azione degli attivisti è intervenuta la sicurezza

che ha immediatamente chiuso le sale della mostra allontanando i visitatori. Gli attivisti dopo avere gettato il passato di verdura sull'opera si sono incollati alla parete e hanno urlato slogan contro l'uso del carbone e sul cambiamento climatico. L'azione è stata portata avanti da quattro esponenti del movimento ambientalista. Ultima generazione, costola italiana di Extinction Rebellion che ha già messo a segno proteste di questo tipo in alcuni musei all'estero.

a pagina 6

Deraglia un treno della Metro C

Linea interrotta da Grotte Celoni a Pantano. Fortunatamente nell'incidente non si registrano feriti

Attimi di grande paura ieri a Roma per gli operatori di un treno della Metro C. Un treno è deragliato al capolinea di Monte Compatri - Pantano. Da quanto appreso non ci sarebbero feriti, dal momento che il convoglio era vuoto e in fase di manovra automatica di inversione, ma dopo l'incidente nell'intera tratta compresa tra Pantano e Grotte Celoni (in entrambe le direzioni) la circolazione è stata

sospesa. Per coprire la tratta sono stati attivati bus sostitutivi. "Abbiamo interrotto la circolazione tra Grotte Celoni e Pantano per eseguire un intervento tecnico - ha scritto InfoAtac su Twitter -. Tra Grotte Celoni e Pantano utilizzate in alternativa i bus sostitutivi o le linee 107 (sino Finocchio), 555 (sino Borghesiana)". Fortunatamente l'incidente non ha avuto gravi conseguenze.



Il sindaco Roberto Gualtieri: "La dignità delle persone viene prima di tutto"

Fragilità e disagio abitativo, sottoscritta la direttiva per riconoscere residenza e diritti

I soggetti "meritevoli di tutela" e fragili devono poter contare sulla possibilità di iscrizione della residenza nel luogo in cui hanno la dimora abituale e di potersi allacciare ai servizi pubblici essenziali (es. acqua, energia ecc.). Il sindaco Roberto Gualtieri ha firmato la direttiva che autorizza la "deroga" all'art. 5 del decreto "Lupi", la norma che prevede il divieto di residenza, di allacciamento ai pubblici servizi per chiunque occupi illegalmente un immobile e l'impedimento per 5 anni a partecipare alle procedure di assegnazione di alloggi popolari se si tratta di un immobile Erp. Il provvedimento deciso dal primo cittadino segue la mozione votata dall'Assemblea Capitolina lo scorso giugno e le possibilità di deroga previste dal DL 47/2014, in presenza di minorenni e meritevoli di tutela e a garanzia delle condizioni igienico-sanitarie. La direttiva di oggi specifica che tale deroga debba essere considerata "nella fase transitoria che precede la ricollocazione", almeno per persone seguite dai servizi sociali e con particolari fragilità e vulnerabilità (disabili, minori, ultrasessantacinquenni), con un reddito inferiore a quello richiesto per accedere alle graduatorie Erp. Idem per i richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale e, infine, per le persone e i nuclei familiari in condizione di precarietà abitativa, tale da mettere in discussione le condizioni igienico-sanitarie minime. "La dignità delle persone viene prima di tutto", ha spiegato il sindaco Gualtieri. "Roma Capitale è per il rispetto della legge e, insieme alle altre istituzioni, abbiamo dato in questi mesi un forte impulso al ripristino della legalità, risolvendo criticità di anni in modo pacifico e condiviso. Inoltre, in questo ultimo anno, abbiamo lavorato costantemente per garantire un tetto ad ogni famiglia che ne ha bisogno, più che raddoppiando lo sforzo finanziario per il diritto alla casa. D'altro canto, non possiamo però dimenticare che tante persone, vittime di pesanti condizioni di precarietà, necessitano di un aiuto immediato. Ecco perché abbiamo sentito il dovere di tutelare quei diritti fondamentali garantiti dal riconoscimento della residenza. Ed è quello - ha concluso - che vogliamo continuare a fare per evitare che chi vive ai margini venga spinto ancora di più nella disperazione". Secondo l'assessore al Patrimonio e alle Politiche Abitative, Tobia Zevi: "Il sindaco Roberto Gualtieri ha firmato un provvedimento coraggioso e di buon senso. Il Decreto Lupi in questi anni non ha impedito una sola occupazione in tutta Italia; viceversa, ha



creato difficoltà enormi alle persone che invece dovrebbero essere maggiormente tutelate nell'accedere ai servizi essenziali come il medico di base o il pediatra per i propri figli. Senza contare l'appesantimento di lavoro per gli uffici che sono costretti a concedere una residenza fittizia e, comunque, non sanno come trovare le persone. Noi, che lottiamo ogni giorno contro le occupazioni abusive, oggi ridiamo alle persone fragili la dignità che spetta a chiunque, garantendo allo stesso tempo il rispetto della legalità nel nostro patrimonio e maggiore efficienza negli Uffici".

Santori e Bordoni (Lega):
"Gualtieri regala le residenze a tutti gli abusivi, diciamo no"

"La Direttiva n.1 del 2022 contiene delle belle frasette come 'dignità del persone' o 'meritevoli di tutela', e qualche locuzione in burocratese che non distraggono dal reale contenuto di questo assurdo provvedimento voluto dal Pd al governo di Roma Capitale. La deroga all'articolo 5 del decreto Lupi, firmata dalla coppia Gentiloni, che all'epoca con il suo governo modificò la legge aggiungendo il comma incriminato e completata ora dal sindaco Gualtieri, consentirà a tutti gli illegali, clandestini e furbetti di ottenere la residenza e l'allaccio ai servizi: costi che naturalmente andranno a carico dei romani. E a corollario apre la via grande per l'ottenimento di una casa prima degli altri in graduatoria anche da anni. No. La Lega non ci sta e darà battaglia. Non si risolvono i problemi abitativi e le difficoltà sociali ed economiche di alcune fasce di popolazione, quelle sì davvero meritevoli di tutela che invece vengono nuovamente calpestate, facendo regali ai soliti amici degli amici dei movimenti della casa. Un altro insulto a chi attende da anni una casa, uno schiaffo alla legge e al più elementare senso di giustizia e legalità. Gualtieri sotto scacco dell'estrema sinistra riveda un provvedimento che riteniamo peraltro troppo generico nel dispositivo, infrangendo quel senso di peculiarità tipica dei commi che derogano la legge: per questo stiamo valutando di impugnare la Direttiva": Lo dichiarano in una nota congiunta i consiglieri del Gruppo Lega Salvini Premier Fabrizio Santori e Davide Bordoni, in merito al provvedimento firmato dal Sindaco che autorizza a Roma la deroga all'articolo 5 del decreto Lupi, legge 47/2014.

in Breve



Ucraina,
Roberto Gualtieri
incontra
il Sindaco di Odessa

"Instaurato l'impegno comune verso Expo 2030" Il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri ha ricevuto ieri mattina in Campidoglio il Sindaco di Odessa Ghennady Trukhanov. Gualtieri ha espresso al suo collega ucraino tutta la solidarietà della capitale d'Italia per l'inaccettabile aggressione russa che sta causando distruzione e atroci sofferenze. Il Sindaco Trukhanov, nel sottolineare la storica vicinanza fra Roma, l'Italia e Odessa, ha ringraziato per la solidarietà e i gesti concreti di aiuto e sostegno alla popolazione della sua città. Durante l'incontro Gualtieri ha anche voluto esprimere il pieno sostegno di Roma Capitale alla candidatura di Odessa all'iscrizione nel Patrimonio mondiale dell'Unesco. Per quanto attiene le reciproche candidature a ospitare Expo 2030, entrambi i sindaci hanno condiviso l'impegno reciproco affinché l'Esposizione possa tornare ad essere organizzata in Europa all'insegna dei valori di inclusione, solidarietà e rispetto dei diritti umani e civili. Il Sindaco Gualtieri ha sottolineato che Roma è pronta a immaginare la sua Expo 2030 in collaborazione con Odessa.

Lazio: al via servizi di assistenza per le multinazionali del territorio

Un servizio di assistenza alle multinazionali che operano sul territorio: a presentare la nuova iniziativa di Invest in Lazio è stato il presidente della Regione, Nicola Zingaretti. Presenti alla conferenza stampa Angelo Camilli, presidente di Unindustria, Alessandra Santacroce, vicepresidente di Unindustria con delega alle multinazionali e Paolo Orneli, assessore allo sviluppo economico della regione Lazio. L'iniziativa nasce all'interno di Invest in Lazio ed è stata elaborata insieme al gruppo tecnico multinazionali di Unindustria in attuazione del protocollo di intesa tra regione e associazione degli industriali. Previste attività come la mappatura delle presenze delle multinazionali sul territorio regionale, delle loro esigenze e degli investimenti esteri nel Lazio; realizzazione di un punto unico di accesso telematico dove saranno accessibili informazioni e servizi gratuiti alle multinazionali presenti nel Lazio. Il servizio prevede altre misure: assistenza personalizzata attraverso personale dedicato per facilitare gli investimenti anche attraverso l'attivazione dell'Area di Coordinamento delle Autorizzazioni regionale che si interfaccia con il sistema amministrativo di riferimento per la soluzione delle istanze; servizio di incontri tra le multinazionali con università,



centri di ricerca, Pmi in base al settore di appartenenza al fine di rafforzare gli ecosistemi e fidelizzare le multinazionali; supporto nella ricerca di possibili siti di insediamento per i nuovi investitori, accompagnamento nella prima fase di setup progettuale e supporto alla relocation. Lazio Innova Spa avrà il compito di progettare e attuare gli interventi in collaborazione con Unindustria per sostenere il radicamento delle imprese multinazionali, per rafforzare la visibilità internazionale e la potenzialità del territorio. "Una

iniziativa per una regione Lazio più semplice e internazionale: il customer care ha l'obiettivo di favorire la vita delle multinazionali che operano nella regione come un elemento importante di attrazione e retention degli investimenti" ha detto Nicola Zingaretti. "L'attività di Customer Care è una scelta strategica che rientra in un programma per l'attrattività che la regione ha pensato per sostenere l'internazionalizzazione delle imprese del territorio" ha dichiarato l'assessore regionale allo sviluppo economico, Paolo Orneli. "E' per noi una grande soddisfazione l'avvio del servizio customer care dedicato alle multinazionali e contenuto all'interno della più ampia attività di Invest in Lazio. Una regione che si impegna concretamente per attrarre nuovi investimenti attraverso l'assistenza e il supporto alle Multinazionali che operano a Roma e nel Lazio, va sicuramente nella giusta direzione per creare ulteriore ricchezza e occupazione. Questo è un ulteriore tassello per una strategia di politica industriale che renda più competitivo il nostro territorio, ha aggiunto Angelo Camilli presidente di Unindustria. "L'iniziativa è frutto di un gioco di squadra tra Unindustria e Regione - ha spiegato la vicepresidente di Unindustria Alessandra Santacroce - a dimostrazione dell'importanza della collaborazione tra pubblico e privato nell'interesse della competitività e crescita del territorio. Ringraziamo il presidente della regione Lazio Nicola Zingaretti e l'assessore Paolo Orneli per la sensibilità mostrata nel cogliere le esigenze e gli spunti delle multinazionali presenti sul territorio e l'importanza che queste rivestono nello sviluppo economico e sociale del Lazio".

Finiscono in manette due 17enni, denunciati altri quattro ragazzini

Ai Castelli i Carabinieri contro i baby criminali

I gravi episodi ad Albano Laziale, Ciampino e Cecchina: contestati rapina, lesioni e atti vandalici

Due minori arrestati e 4 denunciati, è il bilancio di attività svolte dai Carabinieri della Compagnia di Castel Gandolfo, negli ultimi giorni, a protezione e sostegno dei bambini e degli adolescenti, anche attraverso una presenza costante nei luoghi di aggregazione, per evitare fenomeni di prevaricazione, sotto il coordinamento della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Roma. I Carabinieri della Stazione di Albano Laziale hanno arrestato un 17enne, con precedenti, poiché gravemente indiziato di una rapina e lesioni personali, consumate - in concorso con un maggiorenne, anch'egli arrestato - nei confronti di un 38enne lo scorso 17 settembre, in Piazza Gramsci, allorché, dopo averlo malmenato provocandogli lesioni e fratture guaribili in 30 giorni, gli sottra-



sero il portafogli ed il telefono cellulare, dandosi alla fuga. L'arresto è avvenuto in esecuzione di un'ordinanza emessa dal Gip del Tribunale per i Minorenni su richiesta della locale Procura della Repubblica. Nella notte tra venerdì e sabato, invece, i Carabinieri di Ciampino hanno arrestato un altro 17enne, all'interno di una nota discoteca del posto, successivamente alla segnalazione giunta al 112 da

parte di un giovane, appena maggiorenne, che riferiva di essere stato avvicinato dal ragazzo arrestato che, mentre ballavano, gli aveva strappato dal collo una catenina in oro (del valore di circa 1.000 euro), stratonandolo e spingendolo per darsi alla fuga, venendo poi bloccato e arrestato. Infine a Cecchina i Carabinieri della locale Stazione hanno denunciato 4 minorenni, tra i 13 e i 14 anni, colti in flagranza, a

sera inoltrata, all'interno della scuola da loro stessi frequentata, subito dopo aver forzato e danneggiato la porta di ingresso. I Carabinieri della Compagnia di Castel Gandolfo, con uno sguardo sempre vigile verso i fenomeni di criminalità minorile, oltre ad una presenza costante nei luoghi di aggregazione del territorio quali parchi pubblici e locali della movida, costantemente incontrano gli studenti nelle scuole di ogni ordine e grado del territorio, dialogando e suscitando in loro vivo interesse nei dibattiti, nell'ambito del progetto sulla "Cultura della legalità" promosso dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, su delicati temi quali la sicurezza stradale, il bullismo ed il cyberbullismo, gli effetti da abuso di sostanze alcoliche e psicotrope, i reati commessi da coloro che prevaricano i coetanei.

Celli-Angelucci-Converti: sbloccato iter, passo concreto per presidio legalità e sicurezza

Via libera alla nuova caserma CC a Castelverde

Giovedì pomeriggio la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli, i consiglieri capitolini Mariano Angelucci e Nella Converti, insieme all'assessore all'Urbanistica Maurizio Velocchia, hanno incontrato cittadini, associazioni e il Comitato di quartiere di Castelverde. E' stata l'occasione per annunciare lo sblocco dell'iter per la realizzazione della nuova caserma della Stazione dei Carabinieri al versante Prenestino, nel Municipio VI. "La giunta capitolina ha dato il via libera al cambio d'uso della struttura che avrebbe dovuto ospitare il Centro Anziani nell'ambito del comparto B4 Borghesiana, sbloccando così l'iter che permetterà di assicurare un fondamentale presidio di sicurezza e legalità in una zona periferica della città.

E' stato compiuto un primo passo concreto frutto di una proficua sinergia che si è creata tra Comitato di quartiere, l'Arma dei Carabinieri, l'Assessorato all'Urbanistica, i consiglieri municipali e gli uffici. Un percorso che abbiamo seguito negli anni e che finalmente ora vede la luce grazie all'impegno dell'assessore Maurizio Velocchia. Diamo in questo modo una risposta alle richieste che negli anni sono arrivate dai cittadini. Andando verso una soluzione ai diversi problemi segnalati relativi ad un peggioramento della percezione della sicurezza e alla diffusione di reati vari, come furti, spaccio e sfruttamento della prostituzione. Con questa iniziativa affermiamo la presenza delle Istituzioni e dello Stato nei vari territori di Roma", affermano la presidente Svetlana Celli e i consiglieri capitolini Nella Converti e Mariano Angelucci.

A piazza Sempione danno fuoco al giaciglio dove riposa un clochard

Denuncia del capogruppo FdI in Terzo Municipio Manuel Bartolomeo invoca le telecamere in piazza

"Questa notte (l'altra notte, ndr) un senza fissa dimora ha rischiato di essere bruciato vivo proprio sotto la sede del Consiglio del Municipio 3 a piazza Sempione. Ignoti, infatti, hanno dato fuoco al giaciglio dove stava dormendo. Tutto questo malgrado nella mattinata di ieri avessi personalmente allertato la sala operativa sociale già precedentemente attivata anche dall'assessore Romano. Ma il clochard, malgrado l'offerta di assi-

stenza del personale addetto, aveva rifiutato ogni tipo di aiuto. Questa notte, poi, l'increscioso episodio che ripropone, in maniera drammatica, l'esigenza, proposta più volte dal gruppo di Fratelli d'Italia, di installare delle telecamere nella piazza. La sicurezza in Municipio 3, infatti, è ormai arrivata a livelli insostenibili e non si può continuare ad ignorare il problema come sta facendo sistematicamente la maggioranza del presidente



Marchionne. Ci chiediamo, infine, come sia stato possibile che una persona, non stabile e in evidente difficoltà, sia stata lasciata sola, ma di questo se ne dovranno occupare le autorità competenti". È quanto dichiara il capogruppo di Fratelli d'Italia in Municipio 3, Manuel Bartolomeo.

Stretta a piazza Vittorio

7 denunciati e 18 esercizi controllati. Sequestrati 14 chili di tabacco illegale

Nell'ambito di un'unica strategia complessiva, secondo le determinazioni assunte in Prefettura, in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica e successivo tavolo tecnico tenutosi in Questura, dopo i servizi straordinari di mercoledì pomeriggio nell'area della Stazione



Termini, anche il giorno successivo analoghi controlli sono proseguiti nella zona adiacente Piazza Vittorio Emanuele II, in particolare all'interno dei "Giardini Nicola Calipari" ad opera dell'Arma dei Carabinieri, della Polizia di Stato, la Guardia di Finanza e la Polizia Locale Roma Capitale. Il servizio interforze, finalizzato alla verifica ed al controllo di irregolarità presenti nella zona, ha riguardato anche il fenomeno dell'abusivismo commerciale, la prevenzione e repressione dello spaccio di stupefacenti e i controlli amministrativi nei riguardi di numerosi esercizi commerciali. L'obiettivo specifico di tale dispositivo, già prefissato con le analoghe operazioni recentemente svolte in dette aree e che proseguirà nei prossimi giorni, è quello di intensificare il controllo del territorio, fronteggiando situazioni di degrado urbano che possano inficiare il senso di sicurezza della cittadinanza. Sono state circa 175 le persone identificate di cui 88 straniere, 78 i veicoli controllati, 7 persone denunciate, 1 arrestata e 18 esercizi pubblici controllati di cui 6 sanzionati. Durante i controlli amministrativi, che hanno interessato alimentari, bar e ristoranti nonché strutture ricettive, 5 di questi sono stati sanzionati per violazioni tributarie ed amministrative. Un esercizio commerciale è stato invece sanzionato penalmente con conseguente sequestro di oltre 14 kg. di confezioni di tabacco detenuti in violazione delle norme sui monopoli.

Scoperta dai CC l'indebita percezione del reddito di stranieri senza diritto

Rdc: 27 denunce, danni all'erario per 227 mila euro

450I Carabinieri della Stazione Roma San Pietro, con la collaborazione dei militari del Nucleo Ispettorato del Lavoro, hanno denunciato a piede libero 27 persone - cittadini stranieri di varie nazionalità - resesi responsabili del reato di indebita percezione del reddito di cittadinanza. A seguito di un'articolata attività investigativa, i Carabinieri hanno accertato che nell'anno in corso, la totalità delle persone denunciate non era in possesso del requisito della residenza in Italia da almeno 10 anni, percependo indebitamente il reddito di cittadinanza per un importo complessivo accertato in euro 227.348 euro.



AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginanews.it

SEGUICI SU

Giornata dell'Unità nazionale e Festa delle Forze Armate. Calore per il Presidente della Repubblica ieri a Piazza Venezia

Mattarella: "Pace, valore da preservare e coltivare" Il Capo dello Stato prima al Milite Ignoto e poi a Bari

Il Capo dello Stato, Sergio Mattarella, ha deposto una corona di alloro sulla tomba del Milite Ignoto in occasione della giornata dell'Unità Nazionale e delle festa delle Forze Armate. Dopo il passaggio delle Frece Tricolori e gli onori militari, il presidente della Repubblica ha lasciato piazza Venezia tra gli applausi dei cittadini che hanno assistito alla cerimonia. Mattarella si è poi recato a Bari.

Il discorso di Sergio Mattarella: "Preservare pace e nostri principi"

Celebriamo oggi il Giorno dell'Unità Nazionale e, in questa giornata, rendiamo onore alle Forze Armate che, con la loro dedizione e il loro contributo, hanno consentito all'Italia di divenire uno Stato unito, libero e democratico". Lo si legge nel messaggio che il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha inviato al ministro della Difesa, Guido Crosetto. "Il 4 novembre ci richiama, con rinnovata commozione, le tante vite spezzate durante gli aspri combattimenti della Prima Guerra Mondiale, un conflitto che lacerò e devastò l'Europa intera - ricorda il capo dello Stato - fu una grande prova per i tanti che, provenienti da ogni angolo del Paese, affratellati sotto il Tricolore, con coraggio ed eroismo portarono a compimento il sogno risorgimentale, ricongiungendo Trento e Trieste alla Nazione". "Alle donne e agli uomini in armi, sono affidate, ancora oggi, la nostra sicurezza, la salvaguardia delle nostre istituzioni, della pace, della libertà, operando, su mandato del Parlamento e del Governo, anche in terre lontane dilaniate da terribili conflitti per reca-



re, sotto le bandiere della Comunità internazionale, stabilità e rispetto dei diritti umani", sottolinea Mattarella. "La pace è un valore da coltivare e preservare e, più che mai, l'odierna aggressione scatenata dalla Federazione Russa contro l'Ucraina, ci chiama alla responsabilità di testimoniare concretamente le nostre convinzioni, sottolineando la necessità di presidiare, con i nostri alleati, i principi su cui si fonda la cooperazione internazionale - aggiunge - soldati, marinai, avieri, carabinieri, finanziari e personale civile della difesa, la Repubblica vi è grata per la vostra abnegazione e per l'impegno profuso". "Un particolare pensiero va a quanti sono impegnati all'estero, dall'Europa all'Africa centrale e settentrionale, dall'Asia al Medio Oriente e nel Mar Mediterraneo, e a quanti operano sul territorio nazionale, in concorso con le forze di polizia. Con questi sentimenti rivolgo a voi tutti e alle vostre famiglie un caloroso saluto. Viva le Forze armate, viva l'Italia!", conclude il presidente.

Crosetto: "Ricorrenza che celebra la pace"

"Il 4 novembre è una ricorrenza che celebra la fine di un conflitto, e dunque la pace. Anche in questo ambito il ruolo delle forze armate è di primaria importanza: sulla vostra efficienza e capacità di deterrenza si fonda, infatti, un avvenire di concordia". Lo scrive il ministro della Difesa, Guido Crosetto, nel messaggio per il Giorno dell'Unità nazionale e Giornata delle forze armate. "Occorre ricordarlo - continua Crosetto - soprattutto in un contesto internazionale caratterizzato da minacce irresponsabili e continuative alla pace tra le nazioni; come ad esempio la drammatica e illegittima aggressione all'Ucraina, cui stiamo cercando, come Paese e al fianco dei nostri alleati, di rispondere, con ogni sforzo, per giungere a una cessazione del conflitto che tuteli i diritti inderogabili dell'agredito. La libertà non è, infatti, un bene voluttuario, cui si possa rinunciare. E' l'aspirazione dei popoli, di tutti i popoli, è sancita dalla dichiarazione universale dei diritti umani delle Nazioni Unite ed è inoltre ele-

mento costitutivo della nostra identità occidentale". "Desidero rivolgere un pensiero commosso ai militari italiani caduti per la patria - conclude il ministro - in ogni luogo ed in ogni tempo, ed esprimere la mia gratitudine a chi, ogni giorno, impegna le proprie energie per onorare la loro memoria e difendere i principi in cui crediamo. Grazie quindi a voi, custodi silenziosi e attenti della nostra libertà". "La scelta repubblicana di celebrare il Giorno dell'unità nazionale assieme alla Giornata delle forze armate - ricorda il ministro della Difesa - rappresenta il legame indissolubile tra le forze armate e il percorso unitario abbracciato dal nostro popolo che, forte della propria identità culturale, maturò infine un'idea politica esplicita, coronata con il Risorgimento, dove il desiderio di riunire la Nazione in uno Stato sovrano poté realizzarsi anche e soprattutto grazie al sacrificio e alla dedizione dei cittadini in armi. Le forze armate furono protagoniste di quell'eroico percorso portato a compimento con la vittoria del 4 novembre, così come lo sono oggi, in continuità con quegli ideali, ma fortificati dai valori della Costituzione repubblicana, a costante presidio della nostra sovranità, della nostra sicurezza e della nostra libertà". "Le nazioni - conclude Crosetto - sono comunità che richiedono, da un lato, la cura dei principi che uniscono, della storia che accomuna, e dall'altro la volontà quotidiana di ribadire quel patto di unità, di mutua solidarietà. Le forze armate italiane sono, senza alcun dubbio, un attore importante di entrambe queste dimensioni. E anche da questo dipende, io credo, l'affetto che gli italiani vi riservano".

Il Treno della Memoria di Ferrovie dello Stato a Roma Termini per celebrare il 4 Novembre

Accolto dal Ministro della Difesa Crosetto e dall'Ad di FS Ferraris

Il fumo di una locomotiva a vapore, le note della "Leggenda del Piave", i labari delle associazioni degli ex combattenti e reduci schierate al primo binario di Roma Termini: le Ferrovie dello Stato Italiane con l'amministratore delegato Luigi Ferraris, insieme al Ministero della Difesa, con il ministro Guido Crosetto e ad altre autorità civili e militari hanno celebrato stamani la Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate accogliendo con tutti gli onori il Treno della Memoria. La rievocazione storica del convoglio che 101 anni fa trasportò a Roma la salma del milite ignoto e che quest'anno, dopo il viaggio del centenario, ha di nuovo attraversato l'Italia, da Trieste a Palermo, transitando in 730 stazioni e sostando in 17 di queste. Era il 1921 quando la salma del "Milite Ignoto" venne scelta da una madre italiana che aveva perso un figlio nella Prima guerra mondiale. Maria Bergamas, questo il suo nome, in rappresentanza di tutte le donne orfane di figli caduti in guerra, la scelse tra 11 corpi non identificati. La salma, trasportata su un convoglio speciale, partì da Aquileia per arrivare a Roma. Alla cerimonia di Roma Termini erano presenti, insieme all'AD Ferraris e al ministro Crosetto altri due ministri del governo Meloni: il ministro per lo Sport e i Giovani Andrea Abodi, quello della Cultura Gennaro Sangiuliano, il Capo di Stato Maggiore della Difesa Giuseppe Cavo Dragone insieme ad altri numerosi rappresentanti dell'Esercito, delle istituzioni e della società civile. «Sono orgoglioso - ha detto Luigi Ferraris in apertura di cerimonia - di rappresentare il Gruppo FS Italiane all'arrivo del Treno della Memoria.

La storia del Paese e la storia delle Ferrovie da sempre camminano insieme per contribuire all'unità nazionale, a cui le Ferrovie hanno dato un loro significativo contributo. Oggi, mentre siamo qui a celebrare con le Forze armate quei valori, ricordiamo allo stesso tempo la sofferenza e i lutti provocati da tutte le guerre, passate, presenti e future. Le vicende di questi ultimi mesi, con la guerra alle porte dell'Europa, ne sono una vivida e tragica testimonianza. Questo treno ci spinge quindi anche a riflettere sulla fragilità della pace e della libertà, e su quanto sia importante difenderle, giorno dopo giorno, senza mai darle per scontate». «Il 4 Novembre è una ricorrenza che celebra la fine di un conflitto, e dunque la pace. Anche in questo ambito il ruolo delle Forze Armate è di primaria importanza: sulla Vostra efficienza e capacità di deterrenza si fonda, infatti, un avvenire di concordia. Occorre ricordarlo, soprattutto in un contesto internazionale caratterizzato da minacce irresponsabili e continuative alla pace tra le nazioni; come, ad esempio, la drammatica e illegittima aggressione all'Ucraina, cui stiamo cercando, come Paese e al fianco dei nostri Alleati, di rispondere, con ogni sforzo, per giungere a una cessazione del conflitto che tuteli i diritti inderogabili dell'agredito» ha dichiarato Guido Crosetto, Ministro della Difesa. «Giornate come questa - ha affermato il Ministro per lo Sport e i Giovani Andrea Abodi - sono un allenamento alla coscienza e alla conoscenza. L'impegno del Gruppo FS ha aiutato a far sì che tutto questo possa essere uno strumento di divulgazione per i ragazzi di oggi, i quali capiranno ancor di più il valore della libertà». Il Treno della Memoria, quest'anno, è partito il 6 ottobre da Trieste per poi transitare nelle città di Trento, Milano, Torino, Aosta, Genova, Ancona, Perugia, L'Aquila, Campobasso, Bari, Potenza, Catanzaro, Cagliari, Palermo, Napoli e arrivare il 4 novembre a Roma. Un viaggio lungo quasi un mese nato dall'iniziativa del Ministero della Difesa, in collaborazione con il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, con il supporto della Fondazione FS e la Struttura di Missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali e della dimensione partecipativa delle nuove generazioni.

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

VISA

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginanews.it

SEGUICI SU

f t i y

Ucraina: le Misericordie in marcia per la pace "I mesi passano e non si può rimanere inerti"

Alla manifestazione a Roma coordinata dalla Rete italiana Pace e Disarmo anche una nutrita delegazione del Movimento

Una marcia per dire sì alla pace, chiedere la messa al bando delle armi nucleari ed esprimere vicinanza e solidarietà al popolo ucraino oltre che a tutte le vittime dei conflitti nel mondo. Si terrà a Roma oggi sabato 5 novembre con un corteo che partirà da piazza della Repubblica per raggiungere piazza San Giovanni in Laterano e tra le realtà aderenti vi è anche la Confederazione nazionale delle Misericordie, con una nutrita delegazione. La mobilitazione è coordinata infatti in particolare dalla Rete italiana pace e disarmo e guidata da Europe for Peace, coalizione di oltre 400 organizzazioni, associazioni, reti, sindacati e comunità, di cui Misericordie è parte, sotto la guida del presidente nazionale Domenico Giani e del direttore generale



Gianluca Staderini. È la non violenza che ispira gli organizzatori all'evento, per i quali è necessario che gli Stati si adoperino per contrastare la minaccia del nucleare e per risolvere la crisi generata dal conflitto in Ucraina attraverso i negoziati. "I mesi passano, e non si può rimanere inerti di fronte in special modo a un

conflitto, quello in Ucraina, generatore di tanti morti e devastazione- spiega il presidente della Confederazione nazionale delle Misericordie d'Italia- negli ultimi otto mesi, ci dice un monitoraggio dell'Onu, sono stati uccisi oltre 6.370 civili e quasi 9.780 sono stati invece feriti. Per questo motivo, ci uniamo alla richie-

sta della Rete italiana pace e disarmo indirizzata al Segretario generale delle Nazioni Unite, Antonio Guterres, di convocare subito una Conferenza internazionale per la pace. Chiediamo solidarietà sociale, contrasto alle povertà, alle disuguaglianze. È su questo che come realtà pienamente inserita in un contesto internazionale vogliamo lavorare e investire. Diciamo invece no alle armi nucleari, alle violenze, a tutto ciò che di umano non ha nulla. Il nostro appello si estende dall'Ucraina a tutti i conflitti nel mondo, nei quali è grave il rischio di destabilizzazione internazionale e a pagare rischiano di essere maggiormente i poveri e i fragili. Perché le Misericordie per loro missione sono vicine al prossimo, specie a chi è più in difficoltà".

Turismo, la Giunta approva il calendario delle manifestazioni fieristiche in Italia

"La Giunta Regionale ha approvato, su mia proposta, la delibera che approva il calendario delle manifestazioni fieristiche in Italia e all'estero a cui la Regione Lazio prenderà parte insieme agli operatori del settore nel 2023". Lo dichiara Valentina Corrado, Assessore al Turismo e agli Enti Locali Regione Lazio, che continua: "Nel ricco calendario, che ci consente di fornire in anticipo una programmazione chiara alle imprese della filiera, sono incluse manifestazioni fieristiche che insistono su segmenti come il MICE e il luxury, ma anche fiere di settore dedicate al turismo outdoor e sportivo, al wedding, all'enogastronomia, alla sostenibilità, al cineturismo, alla promozione dell'economia del mare e della montagna, nonché workshop B2B così da favorire relazioni commerciali tra i nostri operatori e i mercati nazionali e internazionali". Prosegue Corrado: "Le manifestazioni e i workshop, individuati sia in considerazione dei mercati in espansione, quali settori trainanti nella promozione turistica del territorio laziale, sia in funzione delle istanze e delle esigenze commerciali espresse dagli operatori turistici, rappresentano occasioni preziose per rilanciare il Lazio come destinazione turistica e valorizzare le eccellenze diffuse sull'intero territorio. Le imprese turistiche potranno partecipare alle manifestazioni in calendario inviando domanda, in forma singola o associata, mediante apposito Avviso Pubblico di prossima pubblicazione bandito dalla Direzione Regionale Turismo. Proprio su questo voglio evidenziare i riscontri positivi ottenuti a seguito della partecipazione alle manifestazioni fieristiche dell'anno 2022: si è registrato, infatti, un notevole incremento del numero di aziende ed imprese laziali - operanti nel settore - che hanno espressamente richiesto di partecipare agli appuntamenti di maggior interesse, con conseguenti risultati positivi riscontrati anche in termini di contatti commerciali conclusi" -conclude l'Assessore Corrado.

"Apprezzamento" per le parole del Ministro della Giustizia Carlo Nordio sullo stato delle carceri italiane lo esprime Donato Capece, segretario generale del Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria SAPPE, che commenta: "Abbiamo apprezzato le parole che il Ministro della Giustizia Carlo Nordio ha detto nel corso delle sue visite alle carceri di Roma Regina Coeli e Napoli Poggioreale, dove ha avuto anche la cortesia di incontrare i delegati del SAPPE. Edilizia, lavoro e sport per i detenuti possono essere certamente le basi per ricostruire il sistema penitenziario: ma ed esse si devono affiancare anche nuove assunzioni nel Corpo di polizia penitenziaria, corsi di

Carceri, apprezzamento del Sappe per le visite del ministro Nordio a Regina Coeli e Poggioreale

formazione e aggiornamento professionale, nuovi strumenti di operatività come il taser, kit anti aggressioni, guanti antitaglio, telecamere portatili". "C'è grande bisogno di cambiamenti, c'è grande bisogno di aria nuova al Dipartimento dell'amministrazione Penitenziaria dove negli ultimi anni la classe dirigente ha fallito con scelte gestionali discutibili e pericolose come ad esempio l'introduzione e il mantenimento della vigilanza dinamica dei detenuti, che è alla

base dell'altissimo numero di eventi critici che accadono ogni giorno nelle Sezioni detentive, il depotenziamento del Corpo di polizia penitenziaria, sotto organico di 4mila unità, i cui appartenenti sono stati lasciati da soli e senza mezzi a fronteggiare l'inaccettabile violenza di una parte consistente di ristretti, a cui sono state chiuse Centrali Operative, Basi Navali, Provveditorati regionali e altri Uffici operativi sul territorio e ancora senza chiare 'regole di

ingaggio' e di una efficace organizzazione del lavoro", prosegue Capece. "Si è tentato, ed in parte si è riusciti, a demolire un Corpo di Polizia dello Stato privilegiando aspetti trattamentali e assolutori piuttosto che puntando a garantire ordine e sicurezza in carcere e piene tutele al personale di Polizia! Per non parlare del clamoroso aumento dei suicidi in cella, segno di una incapacità a gestire le reali situazioni che si vivono in carcere, e la crescita esponenziale di episo-

di violenti da parte di detenuti psichiatrici ristretti, a dimostrazione di una incapacità di trovare una efficace soluzione alla chiusura degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari che invece dovrebbero essere riaperti, con regole e gestioni differenti rispetto al passato ma assolutamente necessari. L'Istituzione penitenziaria ogni giorno svolge delicati compiti istituzionali ed ha bisogno di essere guidata da una persona che si senta competente nella funzione di capo del Corpo di Polizia Penitenziaria: i burocrati non servono". Da qui l'auspicio del SAPPE di potere incontrare il Guardasigilli quanto prima per un primo confronto, per definire insieme le priorità di intervento.

Pomezia: fugge alla vista dei Carabinieri. Raggiunto e arrestato per possesso di droga

È scattata anche la denuncia per porto abusivo di coltelli a serramanico

I Carabinieri della Compagnia di Pomezia hanno arrestato un uomo gravemente indiziato di reati inerenti agli stupefacenti. In manette è finito un uomo di 28 anni, già noto alle forze dell'ordine, fermato a bordo di uno scooter. Il suo atteggiamento nervoso ha fatto insospettire i Carabinieri della Stazione Tor de Cenci, che lo hanno fermato dopo che aveva tentato di fuggire a bordo del

suo motorino. È stato poi sottoposto a perquisizione personale e domiciliare, durante le quali i militari hanno trovato 4 panetti di hashish del peso complessivo di circa 400 grammi, 8 grammi di marijuana e due coltelli a serramanico. Il giovane è stato condotto in caserma e successivamente il suo arresto è stato convalidato dopo il giudizio direttissimo presso il Tribunale di Roma.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Blue Power



Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Martedì prossimo sulle scale di giurisprudenza presidio contro la legge sui rave

A La Sapienza il corteo dei collettivi No alla polizia dentro "l'Università"

Non dobbiamo avere paura della polizia e della Digos, non ci va di essere manganellati, queste sono le nostre strade quindi andiamo". E' partito con un'ora di ritardo, dopo diversi rinvii e incertezze sull'effettivo svolgimento, il corteo promosso dai collettivi della Sapienza. Circa un centinaio di studenti hanno attraversato l'ateneo sfilando davanti le facoltà di Lettere, Fisica, Scienze politiche e il Rettorato al grido di "fuori le guardie dall'università" ed esponendo striscioni in cui chiedono "un nuovo modello di università" e dicono "basta alla ricerca precaria".

Collettivi in corteo

"Odio la Lega, odio la Lega"

E' questo il coro con cui si sta muovendo il corteo dei collettivi universitari per l'università La Sapienza di Roma. "Un'altra università Per questo, per altro, per tutto", è lo striscione tenuto in mano dagli studenti che stanno proseguendo nel giro dell'Ateneo. La manifestazione si è svolta senza tensioni. Sul posto la polizia. Intanto è stato annunciato Un presidio contro la legge sui rave-party: è stato programmato per martedì prossimo, nel pomeriggio, sulle scale della facoltà di Giurisprudenza de La Sapienza. a renderlo noto i collettivi dell'ateneo in corteo all'interno della città universitaria.

Presidio contro la legge sul rave

"Questo decreto Rave è molto banalmente la plastificazione repressiva che era già in atto da anni. Anche lo scorso anno il governo Draghi manganellava gli studenti in piazza. Tra Meloni e l'ex premier non cambia niente". Lo dice all'AGI Francesca Lini del collettivo 'Cambiare Rotta', presente alla manifestazione studentesca a La Sapienza. "Dopo i fatti avvenuti a Scienze Politiche è emerso il ruolo di questo governo che esattamente come gli altri reprime il dissenso: i problemi c'erano ben prima della Meloni, Draghi non era meglio", ribadisce. "L'Università che viviamo funziona male e i problemi sono alla base: dopo due anni di pandemia in cui non tutti avevano potuto assistere alle lezioni in presenza, sono riemersi i problemi strutturali e le aule sovraffollate", sottolinea. "Non funziona questo modello escludente che non ha più una funzione di progresso sociale ed emancipazione", lamenta Lini, "oggi c'è un



modello di Università che esclude".

Norma su Rave pericolosa

"La norma sui Rave è molto pericolosa, perché è andata in risonanza toccando la pancia delle persone, ma tutto è possibile: potrà essere estesa a qualsiasi e utilizzata per qualsiasi cosa. Soprattutto quando ci sono media allineati al governo, il lavoro è fatto". Così all'AGI Alessandro Tapinassi del collettivo Gkn che da oltre un anno e mezzo, insieme ad altri componenti dell'ex fabbrica, hanno dato vita a un'assemblea permanente. Oggi è qui a La Sapienza per la manifestazione del coordinamento dei collettivi, "perché potreb-

bero essere i miei figli. Siamo venuti noi come collettivo Gkn per dare supporto a chi si fa domande ed è in difficoltà: o ci si salva tutti insieme o nessuno".

Gioventù Comunista, "Il decreto sui Rave per colpire studenti"

"Il decreto Rave è stato formulato in maniera volutamente ambigua, il senso e l'interpretazione viene lasciato alla polizia giudiziaria e ai giudici. Per una semplice occupazione della scuola per protestare contro le riforme si rischiano pene da 3 a 6 anni. E' una misura che a noi sembra nascondere la volontà di colpire anche gli studenti". Così

all'AGI Daniele Agostini del Fronte della Gioventù Comunista, presente alla Sapienza per la manifestazione del coordinamento dei collettivi. In riferimento alle aggressioni nei confronti di alcuni appartenenti a Gioventù Nazionale, un movimento di destra studentesca, Agostini spiega: "Noi con gli scontri e le aggressioni non c'entriamo nulla. Io non ne so nulla e anche sentendo altri collettivi non c'è stata". Ma i problemi c'erano ben prima dell'avvento del governo Meloni. "Le problematiche esistevano anche prima di questo governo. La questione è che ci siamo rotti di essere manganellati a ogni protesta".

"Assunzioni e sprechi in Ama"

Rifiuti, Santori (Lega): "I seppellitori finiscono in polizia mortuaria"

"Non siamo soddisfatti della risposta dell'assessore competente all'interrogazione della Lega in merito all'assunzione di 20 seppellitori in Ama, che in parte sono finiti invece a svolgere mansioni di polizia mortuaria con la scusa di una presunta ottimizzazione dei costi e dei servizi



che non convince. Verificheremo il rispetto del contratto". Lo dichiara in una nota il capogruppo della Lega in Campidoglio Fabrizio Santori, commentando le risposte ricevute in Aula Giulio Cesare all'interrogazione presentata dalla Lega su questo argomento. "Ci chiediamo come mai, nonostante la grave situazione dei cimiteri capitolini, resa ancor più penosa da incuria, insicurezza, erbacce, immondizia e pericoli, tre dei venti seppellitori assunti siano stati destinati al servizio di polizia mortuaria gestito direttamente dall'azienda in orario antimeridiano, mentre nel pomeriggio e di notte l'incombenza è in appalto a una ditta privata, il cui impegno avrebbe potuto quindi essere ridotto proprio alla luce dell'ingresso di nuovo personale adibito poi a quelle funzioni", dice Santori. "Chiediamo di sapere i costi dell'appalto a privati del servizio di polizia mortuaria, quale sia la ditta impegnata e quali obblighi abbia nei confronti del Campidoglio. Non si dimentichi che Ama è azienda di Roma Capitale, deve operare nel rispetto delle indicazioni dell'amministrazione. Ma queste sono scarse, non c'è programmazione, non c'è trasparenza. L'azione politica è nulla, mentre anche questo novembre ha visto l'ennesimo squallido spettacolo di una città ormai ridotta allo stremo, incapace di rispettare perfino i propri morti", conclude il capogruppo leghista.

Sgarbi al Min. Sangiuliano: "Torni indietro, mussi gratuiti per i residenti"

Clima: nuovo blitz di Ultima generazione 'colpito' un quadro di Van Gogh a Roma

Blitz di 'Ultima Generazione' alla mostra di Van Gogh a Palazzo Bonaparte a Roma. Sul posto sono intervenuti i carabinieri. "Colpito" con della passata di piselli 'Il seminatore' del 1888 di Vincent Van Gogh, all'interno della mostra di rilievo internazionale a lui dedicata", fa sapere 'Ultima Generazione' in una nota. "Tutto ciò che avremmo il diritto di vedere nel nostro presente e nel nostro futuro - osserva 'Ultima Generazione' - sta venendo oscurato da una catastrofe reale e imminente, così come questa passata di piselli ha coperto il lavoro nei campi (quindi la possibilità di sicurezza alimentare), la casa del contadino (quindi il diritto a non essere costretti a migrare), l'energia sprigionata in tutta la scena dal Sole (quindi l'investimento necessario in una giusta transizione energetica). Questi i temi che dovrebbero essere ogni minuto sulle prime pagine dei canali d'informazione e delle agende politiche, ma vengono invece attenzionate solo con azioni 'scandalizzanti' come quella di stamattina o come le precedenti, simili, compiute nel Regno Unito da Just Stop Oil o in Germania da Letzte Generation, parte, come Ultima

Generazione, della rete internazionale A22". "Ancora una volta quindi un grido disperato, e scientificamente fondato - che non può intendersi come semplice vandalismo (il quadro, protetto da un vetro, non ha riportato danni, come era nelle intenzioni delle cittadine), ma della manifestazione di un amore viscerale per la vita e per l'arte, che solo attraverso un intervento serio e tempestivo dei governi possono essere tutelate - continuano gli attivisti - Per questo le azioni dirette nonviolente continueranno finché i cittadini non avranno risposta dal proprio governo sulle istanze di stop al gas e al carbone e di investimento in almeno 20 GW di rinnovabili".

"Sangiuliano riveda le sue posizioni"

La gratuità dei musei deve valere per i cittadini della città dove i musei sono situati. I musei devono essere per i cittadini come le biblioteche, dove uno entra, prende un libro, ma non è che paga. Su questo, esortò il ministro Sangiuliano a rivedere la sua posizione perché credo che il ministro non possa non convenire con me che l'accesso, avendo noi il problema di

rieducare gli italiani, non debba essere un fatto costoso ma un fatto democratico". L'appello al ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano arriva dal sottosegretario Vittorio Sgarbi che, tramite l'Adnkronos, si rivolge all'ex direttore del Tg2, fresco della sua prima carica istituzionale, dopo le 'scintille' tra i due sul tema della gratuità dei musei. La precisazione del sottosegretario alla Cultura prende le mosse dalle dichiarazioni del ministro Sangiuliano a proposito del cosiddetto 'bonus Spid', con il quale il ministro vorrebbe applicare uno sconto ai tagliandi per l'entrata in sala legandolo allo Spid. "Proprio partendo dal tema caldo del bonus cinema, di cui lui ha parlato ieri, lo esorto a valutare che la mia idea di gratuità, che lui non condivide, non vale per gli stranieri, o per i turisti, ma vale per i cittadini della città - sottolinea Sgarbi - Un cittadino di Forlì non paga il museo di Forlì. Paghi il caffè, compri il catalogo ma non paghi la visita al museo". Come le biblioteche e i cinema "anche i musei devono essere spazi comuni agevolati. Questo risarcisce una confidenza col museo.

Organizzata e promossa dall'Associazione Italiana Editori (Aie), l'evento segna una vera e propria mobilitazione della società civile

Editoria: #ioleggoperché, da oggi donazioni libri a scuole oltre 4 milioni gli studenti coinvolti, oltre 3 mila le librerie

Parte oggi con quasi quattro milioni di studenti coinvolti, 23.240 scuole, 250 nidi e 3.275 librerie la settima edizione di #ioleggoperché, l'iniziativa nazionale per la creazione e il potenziamento delle biblioteche scolastiche, e prosegue fino al 13 novembre. Organizzata e promossa dall'Associazione italiana editori (Aie), la manifestazione è realizzata con il sostegno del ministero per la Cultura - Direzione generale biblioteche e diritto d'autore e del Centro per il libro e la lettura, il dipartimento per lo Sport della presidenza del Consiglio dei ministri. Al via una vera e propria mobilitazione della società civile: scuole, nidi, librerie, testimonial, scrittori, editori, insieme a istituzioni e media partner supportano #ioleggoperché come iniziativa solidale, collettiva e diffusa sul territorio nazionale. Tra loro, spiccano quest'anno nuovi personaggi del mondo dello sport: non solo l'ambasciatore Sofia Goggia, ma anche per la prima volta le giocatrici di calcio della Super Coppa Femminile Ferrovie dello Stato Italiano. Sabato 5 novembre alle ore 14.30 le capitane delle squadre di Juventus e Roma e le bambine che le accompagnano scenderanno in campo a Parma con un libro di #ioleggoperché per ricordare a tutti che è iniziata la settimana delle donazioni. Lo stesso avverrà anche per il calcio maschile con Lega Serie A (durante le partite di venerdì 4, sabato 5 e domenica 6 novembre) e per la Lega Serie B (sabato 5, domenica 6, lunedì 7 novembre). Oltre ai libri negli stadi, si attiva una vera e propria mobilitazione dell'intera comunità che invita tutti a



recarsi nelle librerie, utilizzando il messaggio di questa edizione: "Costruiamo con i libri il mondo del futuro". E il tam-tam per le donazioni si farà sentire, oltre che sul nuovo canale tik-tok, su tutta la rete: da sabato 5 novembre tutti i soggetti coinvolti saranno invitati a supportare la campagna sui loro profili social, condividendo e diffondendo il più possibile il messaggio "vai in libreria e dona un libro alle scuole dal 5 al 13 novembre", utilizzando gli hashtag @ioleggoperche #ioleggoper-

ché. Nelle 23.240 scuole e nei 250 nidi che hanno aderito all'iniziativa si scatterà la creatività di studenti e insegnanti per creare animazioni nelle librerie gemellate di tutta Italia. Sono oltre 500 le scuole che partecipano ai contest rivolti alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado (con tema "Leggere per costruire un mondo più inclusivo"), a cui si aggiunge quello per le secondarie di secondo grado (con tema legato allo sport: "Il libro e lo sport per un futuro più

inclusivo"). Al via su tutte le reti televisive anche lo spot "Per volare servono le ali, per giocare servono gli amici, e per crescere servono i libri!", trasmesso grazie al dipartimento Informazione ed Editoria della presidenza del Consiglio dei ministri su tv e radio Rai come Campagna di comunicazione della Presidenza, a cui si affiancano negli spazi sociali anche Mediaset (con il sostegno di Mediafriends Onlus), La7 e Sky. Oltre a passaggi in televisione e radio di testimonial e supporter, continua l'esortazione a donare libri a sostegno di #ioleggoperché nella puntata in onda giovedì 10 novembre di "Un posto al sole", su Rai 3: Jimmy, uno degli amati protagonisti della serie ne parlerà con il nonno, raccontandogli che con la maestra e insieme ai compagni di classe ha preparato una lista di libri che vorrebbero nella loro biblioteca scolastica.

Regione: passa in giunta la delibera Corrado

Approva il calendario delle manifestazioni fieristiche alle quali parteciperà il Lazio

"La Giunta Regionale ha approvato, su mia proposta, la delibera che approva il calendario delle manifestazioni fieristiche in Italia e all'estero a cui la Regione Lazio prenderà parte insieme agli operatori del settore nel 2023".

Lo dichiara Valentina Corrado, Assessore al Turismo e agli Enti Locali Regione Lazio, che continua: "Nel ricco calendario, che ci consente di fornire in anticipo una programmazione chiara alle imprese della filiera, sono incluse manifestazioni fieristiche che insistono su segmenti come il MICE e il luxury, ma



anche fiere di settore dedicate al turismo outdoor e sportivo, al wedding, all'enogastronomia, alla sostenibilità, al cineturismo, alla promozione dell'economia del mare e della montagna, nonché workshop B2B così da favorire relazioni commerciali tra i nostri operatori e i mercati nazionali e internazionali".

Prosegue Corrado: "Le manifestazioni e i workshop, individuati sia in considerazione dei mercati in espansione, quali settori trainanti nella promozione turistica del territorio laziale, sia in funzione delle istanze e delle esigenze commerciali espresse dagli operatori turistici, rappresentano occasioni preziose per rilanciare il Lazio come destinazione turistica e valorizzare le eccellenze diffuse sull'intero territorio. Le imprese turistiche potranno partecipare alle manifestazioni in calendario inviando domanda, in forma singola o associata, mediante apposito Avviso Pubblico di prossima pubblicazione bandito dalla Direzione Regionale Turismo. Proprio su questo voglio evidenziare i riscontri positivi ottenuti a seguito della partecipazione alle manifestazioni fieristiche dell'anno 2022: si è registrato, infatti, un notevole incremento del numero di aziende ed imprese laziali - operanti nel settore - che hanno espressamente richiesto di partecipare agli appuntamenti di maggior interesse, con conseguenti risultati positivi riscontrati anche in termini di contatti commerciali conclusi" - conclude l'Assessore Corrado.

Il ministro Schillaci: "Valutiamo se impugnare le delibere regionali favorevoli al mantenimento dell'obbligo vaccinale"

Covid, calano sia l'incidenza che l'rt E il Gimbe attacca i reintegri 'no vax'

ottobre- 3 novembre) contro 374 ogni 100.000 abitanti (20-26 ottobre)". Lo registra il report Covid con i dati principali del monitoraggio della Cabina di regia ministero della Salute-Istituto superiore di sanità (Iss). "Nel periodo 12-25 ottobre, l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a 0,95 (range 0,86-1,10), in diminuzione rispetto alla settimana precedente e inferiore al valore soglia", prosegue il report. L'indice di trasmissibilità basato sui casi con ricovero ospedaliero diminuisce e si trova sotto la soglia epidemica: Rt=0,90 (0,87-0,93) al 25 ottobre contro Rt=0,94 (0,91-0,97) al 18 ottobre. "Nessuna regione è classificata a rischio alto, quattro sono a rischio moderato e 17 classificate a rischio basso. Otto regioni e province autonome riportano almeno una allerta di resilienza. Una regione riporta molteplici allerte di resilienza", spiega l'Iss. Il tasso di occupazione "in terapia intensiva sale al 2,4% (rilevazione giornaliera ministero della Salute al 3 novembre) contro 2,2% (rilevazione al 27 ottobre). Il tasso di occupazione in aree mediche a livello nazionale scende al 10,4% (rilevazione al 3 novembre) rispetto al 10,8% (rilevazione al 27 ottobre)". Il Governo impugnerà le delibere di regioni favorevoli alla permanenza dell'obbligo vaccinale per i sanitari? "Stiamo valutando



con i nostri legali". Lo ha detto Orazio Schillaci, neoministro della Salute, intervistato su Rai Radio1 al Gr1 delle 8.00. Per il ministro, "l'aver messo a lavorare persone che comunque sarebbero rientrate tra due mesi è solamente dare un po' di ossigeno a tante carenze. Penso che il rientro di medici e infermieri in anticipo sia anche un segno di pacificazione". "Smettetela con la favoletta dei medici no-vax reintegrati per la carenza di personale. È una scelta politica per raccogliere consensi da chi ha votato Italexit et al". Sono le parole espresse via Twitter dal presidente della Fondazione Gimbe, Nino Cantabellotta, che torna sulla scelta di anticipare all'1 novembre il rientro dei sanitari che non si sono vaccinati contro Covid.

Aifa, fino a un terzo in meno le prescrizioni di monoclonali
Si fa più deciso il calo delle prescrizioni

di anticorpi monoclonali anti-Covid in Italia. In 7 giorni le richieste di farmaco scendono di un terzo per sotrovimab (Xevudy*, -33%) e dell'11% circa per Evusheld* (tixagevimab-cilgavimab), che registra un -10,9% in terapia e un -11,6% in profilassi. E' quanto emerge dall'ultimo report dell'Agenzia italiana del farmaco Aifa sull'impiego di questi medicinali, il 63esimo, relativo al periodo 27 ottobre-2 novembre. Complessivamente, salgono a 83.013 gli italiani che hanno ricevuto anticorpi monoclonali contro Covid-19 dal 10 marzo 2021 - quando questi farmaci sono stati autorizzati in via emergenziale nel nostro Paese - al 2 novembre, indica il rapporto Aifa sul monitoraggio delle prescrizioni che avvengono in 290 strutture di tutto il territorio. Rispetto all'ultima rilevazione (13-19 ottobre), i pazienti che hanno ricevuto questi medicinali sono aumentati dell'1,8%. Sul totale di 83.013, sono 72.530 (+1,1%) quelli che hanno ricevuto monoclonali usati in terapia, e 10.483 (+6,4%) quelli trattati in profilassi con Evusheld. In numeri assoluti, Veneto, Lazio e Campania sono in testa per maggiore utilizzo di monoclonali in terapia, mentre Lombardia, Piemonte e Lazio guidano le prescrizioni di Evusheld in profilassi.



Il Minisindaco del municipio 8, Ciaccheri plaude: "Un patrimonio che rischiava di essere svenduto sarà cruciale per il territorio"

Patanè: "Ok della giunta all'acquisto dell'ex rimessa Atac di San Paolo"

La Giunta di Roma Capitale ha approvato una delibera che autorizza la partecipazione alla procedura competitiva, nell'ambito del Concordato Preventivo Atac, per l'acquisto del complesso immobiliare ex Rimessa San Paolo di Via Alessandro Severo 48". Lo dichiara in una nota Eugenio Patanè, Assessore alla Mobilità di Roma Capitale. "Dopo l'area del cosiddetto Centro Carni di Via Gino Severini, l'Area Garbatella di Via Libetta-Via degli

Argonauti; le sottostazioni elettriche San Paolo di Viale della Piramide Cestia e Nomentana di via del Policlinico - ha commentato l'Assessore alla Mobilità Eugenio Patanè - insieme all'Assessore Tobia Zevi, che ringrazio, stiamo proseguendo il nostro programma per la riacquisizione di beni strumentali che Atac aveva messo in dismissione, in seguito ad una scellerata operazione di concordato preventivo. Tutto ciò nella convinzione che le

idee e i progetti che abbiamo per rivoluzionare la mobilità cittadina devono essere supportati da infrastrutture e da asset patrimoniali adeguati da destinare al trasporto pubblico locale".

Ciaccheri: "Ottima notizia l'acquisizione pubblica dell'ex rimessa San Paolo"

"Ottima notizia quella dell'acquisizione pubblica da parte di Roma Capitale del complesso immobiliare ex Rimessa San Paolo di via Alessandro

Severo, un patrimonio che rischiava di essere svenduto, un complesso importante per le funzioni che potrà avere dal punto di vista strategico per il territorio". Così in un comunicato il presidente del Municipio VIII, Amedeo Ciaccheri. "In questi anni il Deposito - continua - è tornato a vivere grazie ai lavori del Farmer Market di San Paolo che vogliamo continui a essere presente all'interno di questo spazio per poi trovare collocazione definitiva sul territorio.



La nuova progettualità dell'ex deposito potrà accogliere funzioni sia dell'Amministrazione, ma anche attività e spazi per la cittadinanza e per il territorio valorizzando un bene da troppo tempo in attesa di riqualifi-

cazione e una rigenerazione complessiva. Ringrazio gli assessori Eugenio Patanè e Tobia Zevi - conclude Amedeo Ciaccheri - per il risultato conseguito e per il lavoro che insieme ci apprestiamo a fare".

Inaugurato "Largo Paolo Emilio Taviani" a Cinecittà Est Gotor: "Fece di Roma per 50 anni il centro della sua vita"

Inaugurato a Roma "Largo Paolo Emilio Taviani", in un'area ricompresa tra via Walter Procaccini e via Stefano Oberto, a Cinecittà Est. Alla cerimonia di scoprimento della targa dedicata a Taviani - politico, storico, economista e giornalista, più volte ministro, protagonista della Resistenza in Liguria - erano presenti, tra gli altri, l'assessore alla Cultura di Roma Capitale, Miguel Gotor, l'assessore ai Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente,



Rifiuti, Animali ed Energia del Comune di Genova, Matteo Campora, il presidente del Municipio VII, Francesco Laddaga, e i familiari di Taviani. "Intitolare un'area pubblica a Paolo Emilio Taviani - ha detto l'assessore Gotor - era per la nostra città un dovere nei confronti di un grande italiano che, pur nel tenace attaccamento alle sue radici liguri, ne ha fatto per oltre 50 anni il centro della sua vita e della sua attività politica.

Taviani è stato un protagonista di primo piano della storia d'Italia del Novecento, dalla Resistenza, come capo militare e politico in Liguria, fino alla fine del secolo come importante dirigente della Democrazia Cristiana e uomo di governo, che ha difeso con coerenza i valori dell'antifascismo, della libertà, della democrazia e del confronto civile nel contesto storico della Guerra fredda", ha concluso. "Paolo Emilio Taviani è stato un genovese

illustre, sincero antifascista, eroe della lotta partigiana e tra i fondatori della Democrazia Cristiana - ha dichiarato l'assessore Campora - che mantenne per tutta la sua vita un forte legame con la nostra città, che gli deve molto. Un esempio per tutti: le Colombiadi che sono state un momento decisivo per Genova, un momento di rinascita. Per noi è un onore che il comune di Roma abbia voluto ricordarlo", ha concluso.

Fair Play for the Peace in Campidoglio

Il presidente dell'Assemblea, Svetlana Celli: "Lo Sport per unire i popoli e superare i confini sotto la bandiera dell'uguaglianza e della pace"

La presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli ha partecipato nella Sala della Protomoteca in Campidoglio alla cerimonia "Fair Play for the Peace" portando i saluti ai rappresentanti dei 42 Paesi aderenti al Movimento Europe per il Fair Play arrivati a Roma per un evento dall'alto e profondo valore non solo sportivo, ma soprattutto sociale. "E' un'iniziativa che celebra e mette al centro i valori più sani dello sport, all'insegna dell'amicizia, della lealtà e del rispetto reciproco. Siamo felici ed orgogliosi di ospitarla a Roma, Capitale d'Italia, da sempre città aperta e dell'accoglienza. Un grazie al Comitato Nazionale Italiano Fair Play e a



quello internazionale", ha detto la presidente Svetlana Celli. "Oggi il mondo vive una fase delicata di contrapposizioni. E' nostro dovere lavorare insieme per superare ostacoli, barriere e confini. Lo sport è il migliore mezzo per avvicinare popoli e culture diverse, sotto una sola bandiera, quella della pace e dell'uguaglianza. Nel 1957, nella Sala degli Orazi e Curiazi, ai Musei Capitolini, fu sottoscritto il Trattato di Roma che diede inizio alla grande esperienza dell'Europa unita. Oggi come allora tocca ad ognuno di noi essere parte attiva per costruire una società migliore dove inclusione e integrazione siano le parole chiave in ogni campo, a partire da quello sportivo", ha concluso.

Ercoli: "Sempre più difficile per le famiglie fare la spesa e anche le associazioni hanno difficoltà a sostenerle"

Visite mediche e pacchi viveri all'Alessandrino per i bambini più vulnerabili e le loro famiglie

I volontari dell'Istituto di Medicina Solidale e dell'Osservatorio Fonte d'Ismaele si sono recati presso il Centro Sociale Anziani Alessandrino, in via del campo 48, a Roma, dove hanno realizzato 50 interventi sanitari (visite e screening), distribuito pacchi viveri a 52 famiglie con bambini fragili del quadrante est della Capitale e ascoltato tante persone sole e senza assistenza sanitaria. "Questo nostro stile d'intervento - spiega Lucia Ercoli, coordinatrice dell'Osservatorio Fonte d'Ismaele - ormai consolidato è un gesto di ascolto verso le richieste e le esigenze della parte più fragi-

le della popolazione romana, in modo particolare i bambini, che soffrono sempre maggiormente quando in famiglia si vivono situazioni di disagio e di necessità. Il nostro impegno è per essere accanto a loro e far sentire forte la loro voce e il loro grido d'aiuto, soprattutto in un momento così complesso, in cui fare la spesa è diventato complicato per tante persone, in cui i prezzi di tanti prodotti di prima necessità sono addirittura triplicati, e in cui anche le grandi realtà che dovrebbero aiutare e sostenere chi come noi è in prima linea accanto ai più deboli fa fatica a far fronte alle richieste sempre più

numerose che arrivano quotidianamente. Noi abbiamo cercato aiuto in questo senso, coinvolgendo anche il Forum del Terzo Settore, e siamo in attesa di risposte per poter continuare al meglio il nostro impegno". "Troppe persone - dichiara Giovanni Serra, presidente di Medicina Solidale - che vivono quotidianamente accanto a noi non hanno i mezzi e le possibilità per permettersi a volte neanche un pasto completo ogni giorno. Vogliamo essere accanto a loro per sostenerle, e lo facciamo grazie all'impegno dei nostri volontari, sempre pronti ad aiutare chi ha bisogno".

A Palazzo Doria di Valmontone, progetto nato dalla collaborazione tra Porta Futuro Lazio, DiSCo e l'Università di Roma Tor Vergata

Aumenta la qualità dell'offerta formativa offerta nella sede PFL di Valmontone

Grazie all'accordo tra DiSCo (Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza) e l'Università di Roma Tor Vergata, verranno proposti nuovi corsi di formazione e nuovi servizi individuali gratuiti dedicati a quanti cercano un impiego e intendono posizionarsi al meglio sul mercato del lavoro. Fra le proposte formative di qualità erogate nella sede "Porta Futuro Lazio" di Palazzo Doria Pamphilj, la realizzazione di Business Plan per imprese o per l'avvio di nuove attività, corsi di Economia circolare e Gestione strategica delle risorse umane. Al termine della formazione, ai partecipanti sarà rilasciato un attestato di partecipazione con i loghi di entrambe le realtà pubbliche coinvolte.

Inoltre, è attivo, su appuntamento, il nuovo servizio di consulenza gratuita per la stesura del Business Plan, che va ad arricchire il già apprezzato "Sportello Impresa", quest'ul-



timo in collaborazione con Forma Camera, Ente Speciale della Camera di Commercio di Roma. A Valmontone, lo sportello "Porta Futuro Lazio" è ospitato a Palazzo Doria Pamphilj nei locali della Biblioteca "Giuseppe Caiati"

ed è aperto dal lunedì al venerdì. Gli operatori accolgono le persone illustrando i servizi disponibili, realizzando una prima analisi dei fabbisogni e sondando motivazione ed obiettivi professionali. I cittadini vengono accompagnati

alla fruizione personalizzata dei servizi, formativi o di orientamento, anche mediante il rilascio delle credenziali per l'utilizzo del software Porta Futuro Lazio attraverso il quale è possibile creare il proprio Cv ed inviarlo, accompa-

gnato da un testo di presentazione, alle aziende che cercano personale presenti nel database. "A maggio 2021 abbiamo inaugurato lo sportello di Valmontone ampliando così i servizi offerti all'interno di Palazzo Doria Pamphilj", commenta l'Assessore alla Cultura e Palazzo Doria Pamphilj Matteo Leone: "Da sempre ci siamo posti l'obiettivo di far diventare Palazzo un polo per tutto il territorio e l'ampliamento dell'offerta formativa, assieme alla collaborazione tra DiSCo - Porta Futuro Lazio e Tor Vergata, programmata per i prossimi mesi va nel segno del percorso che abbiamo tracciato. In un momento storico particolare come quello che stiamo attraversando vogliamo offrire quante più possibilità ai nostri cittadini offrendo formazione gratuita e qualificata che possa aiutarli nel percorso di avvicinamento al mondo del lavoro". "Importantissimo l'accordo tra

Disco Lazio e l'Università di Roma Tor Vergata per l'implementazione della qualità formativa offerta dallo sportello Porta Futuro Lazio collocato al piano terra di Palazzo Doria Pamphilj a Valmontone. Un servizio a disposizione di tanti cittadini e cittadine e per i giovani universitari dell'intero quadrante che offre attività di orientamento al lavoro e alla formazione, per il bilancio delle competenze, dando altresì prospettive concrete ai bisogni occupazionali.

Con l'attuale potenziamento dei servizi formativi offerti allarghiamo possibilità e ampliamo l'utenza facendo di Palazzo Doria Pamphilj un vero luogo simbolo di resistenza ma anche di rinascita." Commenta così in una nota Eleonora Mattia, Presidente IX Commissione Lavoro, formazione, politiche giovanili, pari opportunità, istruzione, diritto allo studio del Consiglio Regione Lazio.

La prima domenica del mese, il 6 novembre, per residenti e non residenti a Roma sarà l'occasione per visitare gratuitamente i Musei civici, le mostre in corso e alcune aree archeologiche: il Circo Massimo (dalle ore 9.30 alle 16.00 ultimo ingresso alle 15.00) e i Fori Imperiali (ingresso dalla Colonna Traiana 9.00 - 16.30 ultimo ingresso un'ora prima). Accesso ai siti Super (visita integrata delle aree archeologiche dei Fori Imperiali, del Foro Romano e del Palatino) a partire dalle ore 9.30 e fino a un'ora prima della chiusura. Saranno aperti a tutti i visitatori: Musei Capitolini; Mercati di Traiano - Museo dei Fori Imperiali; Museo dell'Ara Pacis; Centrale Montemartini; Museo di Roma; Museo di Roma in Trastevere; Galleria d'Arte Moderna; Musei di Villa Torlonia; Serra Moresca di Villa Torlonia; Museo Civico di Zoologia; Museo di Scultura Antica Giovanni Barracco; Museo Carlo Bilotti - Aranciera di Villa Borghese; Museo Pietro Canonica a Villa Borghese; Museo Napoleonico; Museo della Repubblica Romana e della memoria garibaldina; Museo di Casal de' Pazzi; Museo delle Mura; Villa di Massenzio. L'iniziativa è promossa da Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali. Ingresso libero compatibilmente con la capienza dei siti. Prenotazione obbligatoria solo per i gruppi al contact center di Roma Capitale 060608 (ore 9.00 - 19.00). Sarà possibile visitare le collezioni permanenti, le mostre in corso e i progetti espositivi multimediali come L'eredità di Cesare e la conquista del tempo, nella Sala della Lupa e dei Fasti antichi di Palazzo dei

È la prima domenica del mese: ingresso gratuito nei musei civici e nei siti archeologici di Roma

Conservatori ai Musei Capitolini, che narra la storia di Roma dalle sue origini fino agli albori dell'età imperiale. Restando ai Musei Capitolini, a Villa Caffarelli, da non perdere Domiziano imperatore. Odio e amore, che racconta l'ultimo imperatore della gens Flavia, amato e odiato in vita così come in morte, e la complessità e i contrasti di questa figura e del suo impero. In esposizione quasi 100 opere provenienti da alcuni dei più importanti musei internazionali ed italiani. Nelle sale al piano terra di Palazzo dei Conservatori è in corso la mostra *Cursus honorum*. Il governo di Roma prima di Cesare, in cui sono rievocate, attraverso un percorso multimediale, le magistrature di età repubblicana, rivelando l'essenza della vita politica di Roma antica. In due sale di Palazzo Clementino è inoltre possibile ammirare *I Colori dell'Antico*. Marmi Santarelli ai Musei Capitolini, una preziosa selezione di oltre 660 marmi policromi di età imperiale provenienti dalla collezione capitolina e dalla Fondazione Dino ed Ernesta Santarelli. Continua alla Centrale Montemartini la mostra *Colori dei Romani*. I mosaici dalle Collezioni Capitoline che racconta, attraverso la trama colorata delle opere, brani



di storia della città di Roma illustrando, nel modo più completo, i contesti originari di rinvenimento. Le salette al piano terra del Museo di Roma ospitano *Quotidiana*, una serie di mostre ideate e prodotte dalla Quadriennale con l'obiettivo di approfondire alcuni orientamenti significativi dell'arte italiana del XXI secolo. Si tratta di due cicli espositivi: in *Paesaggio*, ogni due mesi, sei curatori italiani e stranieri riflettono su traiettorie artistiche attraverso un testo critico e una mostra con poche opere essenziali. In *Portfolio*, undici artisti under 35 sono presentati in mostra una volta al mese con una sola opera. Ai Mercati di Traiano con *1932, l'elefante e il colle perduto* è illustrata la storia della Velia nelle sue stratificazioni e occupazioni nel tempo fino al suo sbancamento,

attuato nel 1932 nell'ambito della riprogettazione urbanistica dell'area per la realizzazione di via dell'Impero, ora via dei Fori Imperiali. Tre le mostre fotografiche da visitare al Museo di Roma in Trastevere: *XIII PREMIO PHOTO ILLA - "V.A.S.! Vida, Agua, Salud"*, dedicato a fotografi latinoamericani under 35. *GirovagArte*. Fotografie di Samanta Sollima, dalla periferia al cuore di Roma, la bellezza accessibile della capitale in 42 ritratti di persone con disabilità. Riccardo Venturi. *Stati d'infanzia - Viaggio nel paese che cresce*, oltre 80 fotografie presentano il reportage dell'importante missione dell'impresa sociale "Con i Bambini", ponendo al centro il tema delle disuguaglianze e delle marginalità, dell'esclusione sociale e della dispersione scolastica.

Alla Galleria d'Arte Moderna, a cento anni della nascita di Pier Paolo Pasolini (1922-2022) la mostra Pasolini pittore ne mette a fuoco le capacità pittoriche contestualizzandole nell'ambito della storia dell'arte del Novecento. È inoltre ancora visibile l'intervento site specific *Sten Lex*. *Rinascita* realizzato dalla copia di artisti nel chiostro-giardino del museo. La Casina delle Civette di Villa Torlonia ospita la mostra *Matema(n)tica*. La scienza si divulga anche così con i graffiti a 4 mani di Herman Normoid e Hectòr Ojeda, mentre al Museo Carlo Bilotti di Villa Borghese in *Cosmogonia* sono presenti le opere di Daniela Monaci e la poesia di Sonia Gentili trasformate in opere visive dal Collettivo "L'uomo che non guarda". Alla Villa di Massenzio Sotto i Raggi del Sole è un nuovo progetto espositivo sperimentale dedicato al tema del futuro del pianeta e alla necessità di costruire un nuovo rapporto Uomo/Natura. Fanno eccezione alla gratuità: la mostra in corso al Museo dell'Ara Pacis LUCIO DALLA. Anche se il tempo passa, dedicata allo straordinario percorso umano e artistico di uno dei più amati artisti italiani e internazionali; la mostra *Roma Medievale*, in corso nelle sale al primo piano del Museo di Roma a Palazzo Braschi, che svela il volto perduto della Roma fra VI e XIV secolo e il suo ruolo cardine nell'Europa cristiana e medievale sia per i semplici pellegrini sia per regnanti e imperatori. Ed anche la visita immersiva del Circo Massimo in realtà aumentata e virtuale, *Circo Maximo Experience*. È consentito l'ingresso con biglietto ridotto ai possessori della MIC Card.

Promotore dell'iniziativa il Lions Club Cerveteri Ladispoli con il patrocinio dell'assessorato alla cultura del Comune

"L'ottobrata Ceretana", una passeggiata tra i vicoli del vecchio borgo di Cerveteri

Una passeggiata lungo i vicoli del vecchio borgo di Cerveteri per far conoscere i luoghi caratteristici che appartengono al patrimonio della cultura Ceretana. È questo l'evento promosso nei giorni scorsi dal Lions Club Cerveteri Ladispoli col patrocinio dell'assessorato alla cultura di Cerveteri: "L'ottobrata Ceretana", alla presenza anche del presidente Franca Ascitutto e Paolo Emilio Mariani. Ad ogni postazione il Maestro d'arte e restauratore Ennio Tirabassi, ha raccontato la storia e le curiosità dei diversi siti che sono stati visitati, mentre il socio del Lions Club l'attore Massimo Sbordoni ha narrato dei brani dell'insigne Trilussa e del sommo Gabriele D'Annunzio molto apprezzate dai presenti. "La passeggiata - hanno spiegato dal Lions Club - ha avuto inizio a P.zza S. Maria, con in saluto di benvenuto da parte del Vice Sindaco di Cerveteri Federica Battafarano. La conversazione è iniziata con la descrizione del Palazzo Ruspoli, costruito sui resti delle mura medievali, inglobando una più antica torre difensiva". "Affianco al palazzo è stata ammirata la Chiesa di Santa Maria Maggiore principale chiesa del centro storico che fu costruita su di un preesistente edificio antico, scoperto mentre si eseguivano i lavori di restauro, infatti i primi documenti risalgono al 1192. In seguito il Maestro Tirabassi ci ha descritto il Museo, che ospita le opere più importanti della civiltà Etrusca uno fra tutti il famoso vaso di Eufronio". "Si è proseguita la passeggiata a P.zza Risorgimento con il Palazzo Comunale e l'antica fontana del Mascherone. La visita è continuata con il passaggio sotto l'antro dell'Arco Oscuro e a seguire l'antico forno a legna, ora della famiglia Piergentili. Ci si è poi soffermati al basso della chiesa di S. Antoni con una accurata descri-



zione, purtroppo chiusa per restauro, l'edificio risale al secolo XI, all'interno sono custoditi affreschi trecenteschi e quattrocenteschi attribuiti al pittore Lorenzo da Viterbo e datati al 1472". "L'interessante passeggiata è terminata sul belvedere di Cerveteri, dove si è potuto ammirare il suo magnifico panorama variopinto di colori dell'azzurro cielo e del mare, in contrasto con il verde delle campagne ceretane, fino ad osservare il porto di Pirgy". "Grande è stato l'interesse ai luoghi e le spiegazioni storico/artistiche e numerose sono



state le domande dei visitatori che, hanno molto apprezzato l'accostamento tra storia e poesia". "L'evento si è concretato con la promessa, sia del Presidente del Lions Club e anche dall'Assessore alla Cultura, che l'evento sarà ripetuto ed ampliato, sicuramente con una visita alla Necropoli della Banditaccia, nel prossimo futuro". L'Ottobrata Ceretana si è conclusa con una conviviale organizzata al Ristorante Jolly con lo scopo di fare una raccolta fondi, da parte dei Lions, destinata alle famiglie disagiate. Il prossimo appuntamento è fissato per il 2023.

Pomeriggi in musica: al Granarone 6 concerti con l'Orchestra Sinfonica Renzo Rossellini

Tutti gli appuntamenti ad ingresso gratuito, si parte domenica 6 novembre

Concerti al Granarone
SEI CONCERTI
dal 6 NOVEMBRE 2022 al 15 GENNAIO 2023
ore 17,30

DOMENICA 6 Novembre 2022
Duo Chitarristico: FEDERICO ATTANASIO e GABRIELE SANTORI
Maestro di Ceretana: Tullio, Strano, Dolente, Mocat, Rota, Motta, Lucchi, Arena, Pizzanella

DOMENICA 13 Novembre 2022
QUINTETTO DI CLARINETTI "THE TINGERS"
Maestro di Ceretana: Tullio, Strano, Dolente, Mocat, Rota, Motta, Lucchi, Arena, Pizzanella

DOMENICA 20 Dicembre 2022
CORNERA E PIP: "SPANISH JUNGLE" (di Alexander Pines)
ALESSANDRO PIP

SABATO 17 Dicembre 2022
Duo Saxofoni: DAVIDA - ALBERTO - DIAMONDO
Maestro di Ceretana: Tullio, Strano, Dolente, Mocat, Rota, Motta, Lucchi, Arena, Pizzanella

DOMENICA 3 Gennaio 2023
Duo Saxofoni: DAVIDA - ALBERTO - DIAMONDO
Maestro di Ceretana: Tullio, Strano, Dolente, Mocat, Rota, Motta, Lucchi, Arena, Pizzanella

DOMENICA 15 Gennaio 2023
Maestro di Ceretana: Tullio, Strano, Dolente, Mocat, Rota, Motta, Lucchi, Arena, Pizzanella

Palazzo "Granarone" (Biblioteca Comunale)
Via E. Rosati - CERVETERI

A Cerveteri tornano gli appuntamenti con l'Orchestra Sinfonica Rossellini. Ben sei gli appuntamenti che l'Assessorato alle Politiche Culturali del Comune di Cerveteri, propone a partire da domenica 6 novembre all'interno dell'Aula Consiliare del Granarone. Sei concerti, tutti ad ingresso gratuito, con un repertorio estremamente vasto capace di spaziare e soddisfare i gusti di un pubblico davvero eterogeneo. Primo concerto in programma è con il duo chitarristico composta da Federico Attanasio e Gabriele Santori, che si esibiranno in un ricco reperto-

rio con musiche di Bach, Mertz, Tarrega, Pujol, Albeniz e tanti altri. L'appuntamento è alle ore 17:30 e l'ingresso è gratuito. Obbligatoria la prenotazione. Si può prenotare inviando un messaggio whatsapp al numero 3478325416. "Come tradizione in questo periodo, tornano gli appuntamenti musicali con l'Orchestra Sinfonica Renzo Rossellini, una realtà artistica prestigiosa del nostro territorio e che sempre ci offre serate di qualità e di spessore - ha dichiarato Federica Battafarano, Vicesindaco e Assessore alle Politiche Culturali del Comune di Cerveteri - la rassegna, come sempre, ci farà compagnia per tutto il periodo autunnale e si concluderà con l'inizio del nuovo anno. Anche quest'anno, il Maestro Giacomo Bellucci, direttore artistico della rassegna, ha selezionato un cast di primo livello che sono certa appassionerà un pubblico davvero vasto". I successivi appuntamenti sono programmati per domenica 15 novembre, domenica 11 dicembre, sabato 17 dicembre, domenica 8 gennaio e domenica 15 gennaio, tutti al medesimo orario. Tutti i concerti, saranno trasmessi anche in diretta streaming sulle pagine Youtube e Facebook dell'Orchestra Sinfonica Renzo Rossellini.

Le bollette salate sentenzieranno molte attività

Paolacci: "Per fronteggiare la crisi bisogna fare rete con i commercianti e mettere a sistema delle politiche di promozione del territorio"

A Cerveteri il Natale per alcuni negozi è arrivato in anticipo, non sarà così per altri che non sono riusciti a battere le bollette alte dell'energia troppo salate, e che, per forza di cose, chiuderanno le saracinesche. Chi soffre nella città etrusca è chi deve pagare anche l'affitto delle mura, un costo che grava sulla gestione aziendale. Almeno una ventina di attività, a Cerveteri e frazioni, tra negozi e ristoranti,

sono in dirittura di chiusura entro dicembre. "Per rialzarci bisogna fare rete insieme, mettere a sistema le attività commerciali e artigianali della città - ha detto il consigliere comunale Gianluca Paolacci -. La crisi energetica è preoccupante, ma gli esercizi della città non sono in difficoltà da oggi, ma da anni visto che non vi è mai stata una programmazione per lo sviluppo dell'attività produttive. Oggi,

più che mai, tracciamo un bilancio pesante causato dal caro bollette, superabile con delle iniziative di concerto tra tutti i commercianti. Fuori la politica - continua Paolacci - e dialogo tra commercianti, se vogliamo realmente creare a Cerveteri un futuro per le attività produttive, dalla bottega all'azienda artigianale. Deve esserci un coordinamento tra i vari esercenti, da soli non si va da nessuna parte".



Cerimonia a Cerveteri presso il Monumento ai Caduti di Parco della Rimembranza

Unità d'Italia e Forze Armate, il discorso del Sindaco Gubetti



Il 4 Novembre ricorre la Festa dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate nonché il 101° anniversario del Milite Ignoto. Il 4 novembre l'Italia ricorda l'Armistizio di Villa Giusti - entrato in vigore il 4 novembre 1918 - che consentì agli italiani di rientrare nei territori di Trento e Trieste, e portare a compimento il processo di unificazione nazionale iniziato in epoca risorgimentale. Il 4 novembre terminava la Prima Guerra Mondiale. Per onorare i sacrifici dei soldati caduti a difesa della Patria il 4 novembre 1921 ebbe luogo la tumulazione del "Milite Ignoto", nel Sacello dell'Altare della Patria a Roma e Con il Regio decreto n.1354 del 23 ottobre 1922, il 4 Novembre fu dichiarato Festa nazionale. In questa giornata vogliamo ricordare tutti coloro che, anche giovanissimi, hanno sacrificato il bene supremo della vita per un ideale di Patria e di attaccamento al dovere. Oggi dovremmo custodire in noi la consapevolezza della responsabilità di ognuno nei confronti delle sorti della comunità a cui apparteniamo, una consapevo-

lezza e una responsabilità che gli italiani, per la prima volta nella loro storia, vissero proprio in quei momenti drammatici. Il 4 novembre dovrebbe risvegliare in noi questo forte senso di appartenenza. In questo giorno solenne di unità e di festa consentitemi di ricordare innanzitutto tutti i caduti italiani che hanno sacrificato la propria vita per la Patria e per garantire a tutti noi una vita di valori, pace, libertà e democrazia e oggi da Sindaco sento forte l'impegno di dedizione e fedeltà al Paese e alla Costituzione che trae dai nostri caduti un forte esempio. In questo momento storico così complesso, che ci vede un'altra volta affrontare minacce di conflitti che potrebbero essere molto vicini all'Italia, deve essere forte il nostro richiamo all'unità. La Grande Guerra è stata per gli italiani la prima, profonda esperienza collettiva, che ha portato la conquista dell'autocoscienza di essere una nazione e che le sorti del Paese riguardano le sorti di ognuno. La terribile esperienza del '15-'18 ci ha lasciato una grande eredità: il sentimento di riconoscenza per tutti coloro

che hanno sacrificato le proprie vite non per la gloria di una Patria idealizzata, ma per la difesa di una comunità reale a cui tutti apparteniamo e nei cui confronti tutti portiamo la responsabilità di metterci al servizio del bene comune. e che le sorti del Paese riguardano le sorti di ognuno. Il 4 novembre è la Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, a cui la Costituzione assegna il compito di difendere le istituzioni dello Stato democratico e di operare per la realizzazione della pace e della sicurezza, non solo in Italia ma ovunque nel mondo ce ne sia la necessità. Oggi migliaia di militari italiani sono impegnati all'estero in operazioni di forze multinazionali, e sempre dimostrano una professionalità enorme e una capacità di relazioni umane che suscitano l'apprezzamento della comunità internazionale. Proprio ieri ho letto con commozione le parole di Monica Graziana Contrafatto Bersagliera e centometrista, medaglia al valore dell'Esercito, prima italiana dalla Grande guerra ad essere insignita di una onorificenza

militare così prestigiosa. Bene Monica Graziana Contrafatto il giorno del suo 31esimo compleanno, nello svolgimento del suo servizio con 3 colpi di mortaio perde una gamba in Afghanistan e ieri leggevo le sue dichiarazioni: "A costo di perdere pure l'altra gamba, voglio tornare là, in Afghanistan. Ad aiutare per costruire la pace" Ecco Servono purtroppo ancora oggi costruttori di Pace e tutti noi dobbiamo ogni giorno essere costruttori di pace e di unità. Lo dobbiamo a tutti quei ragazzi che hanno combattuto per noi, fra i ragazzi andati al fronte nella grande guerra c'era anche il mio di nonno e oggi lo voglio ricordare con orgoglio e lo dobbiamo a tutti i nostri ragazzi che oggi rappresentano il nostro futuro. Tutti abbiamo il dovere di portare un contributo concreto non solo al mantenimento, bensì alla costruzione della pace, di una pace che non sia semplice assenza di guerre, ma che trovi sostegno e legittimazione nella giustizia. Riflettere su un momento fondante della nostra storia nazionale, e ricordare il sacrificio dei caduti che

perdendo la vita hanno contribuito a costruire la nostra identità di comunità nazionale, è perciò il dovere a cui siamo chiamati ogni 4 novembre. Allo stesso modo dobbiamo incessantemente ripetere e in questo momento più che mai, le parole del pontefice Benedetto XV, il quale affermava che la guerra è sempre "un'inutile strage". Un fallimento di cui l'Italia moderna, libera e democratica, non vuole più essere partecipe, ripudiando, come sancisce la Costituzione, la guerra come strumento di offesa alla libertà di altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali. Essere Nazione, cercare nel bene comune la matrice del bene per ognuno di noi e metterci a servizio di questo valore, difendendolo e promuovendolo, è il modo migliore che abbiamo per ren-

dere un omaggio non superficiale né solo formale alle centinaia di migliaia di italiani caduti su ogni fronte nel nome della Patria. E' questo che vogliamo testimoniare il 4 novembre, ed è questo ciò che siamo chiamati a fare nella nostra realtà di ogni giorno. E alle nostre Forze Armate dico: continuate sempre con immutato spirito di servizio e assoluta dedizione a svolgere gli insostituibili compiti che lo Stato vi affida a difesa della nostra Carta Costituzionale, a garanzia della sicurezza interna della nostra collettività e a favore dei processi di pace su scala internazionale. Con questi sentimenti ringrazio quanti hanno voluto essere presenti alla celebrazione di una ricorrenza così sentita e partecipata. Onore ai caduti per la Patria, viva le Forze Armate strumento di pace, viva l'Italia!

Oggi e domani appuntamento imperdibile nell'azienda tra via Aurelia e via Fontana Morella Cantina Cerveteri, torna la Festa del Vino Novello

Dopo due anni torna a Cerveteri la tanto attesa Festa del Vino Novello della Cantina Cerveteri, che per oggi e domani, nella sede di via Fontana Morella ospiterà centinaia di persone. Il vino, come sempre, è un prodotto di eccellenza della città cerite, che si appresta a metterlo sul mercato di ristoranti e supermercati. La festa del vino Cinque Rubbi, rosso e bianco coincide con l'insediamento a presidente di Emanuele Badini, al posto di Mauro De Carolis per anni alla guida della cooperativa etrusca.

"Attendiamo tante persone, dal momento che sono due anni che non si svolge un appuntamento tradizionale per la città - ha riferito Badini -. La curiosità di capire se piaccia il nostro vino sicuramente c'è sempre, quindi invitiamo tutti a degustarlo, poiché manteniamo tradizione e passione grazie ai nostri associati". Nel corso di domenica, a partire dalle ore 11.00, vi sarà la presentazione tecnica del Novello 2022 a cura dell'enologa Arianna Colaiocco, a seguire buffet con prodotti tipici e vino per tutti.



Perde il controllo dell'auto in via del Sasso Finisce contro un albero, grave una 30enne

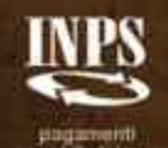
Ha perso il controllo della sua auto ed è andata a sbattere contro un albero. Brutto incidente ieri mattina sulla strada provinciale Via del Sasso all'incrocio con via Fosso di Fotignano. A perdere il controllo del mezzo, per cause ancora in corso di accertamento, una donna di circa 30 anni. Sul posto si sono subito portati i Vigili del Fuoco della squadra 26A di Marina di Cerveteri che hanno estratto la 30enne dalle lamiere per affidarla alle cure mediche dei sanitari del 118. La donna è stata trasportata in ambulanza all'ospedale di Bracciano in codice rosso. Sul posto anche i Carabinieri di Santa Severa per i rilievi del caso.



Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar






Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Saranno Nello Berardo per Azione e Sabino Russoniello per IV i due responsabili dell'unione politica sul territorio

Azione e Italia Viva danno vita al terzo polo

Sulla scia dei rispettivi partiti nazionali, i Coordinamenti locali di Azione e Italia Viva, nell'ambito di un percorso che ci porterà a realizzare una federazione, hanno costituito il Terzo Polo riformista di Ladispoli. Un soggetto che intende avere un ruolo centrale negli scenari politici

futuri di Ladispoli, alla luce del risultato conseguito alle politiche del 25/9/2022 dalla lista Azione-Italia Viva-Calenda con oltre 820 voti. A tal fine verrà costituito un Coordinamento locale che vede come Responsabili Nello Berardo per Azione e Sabino Russoniello per Italia Viva.



"Siamo convinti che il coraggio e l'intuizione di Carlo Calenda e Matteo Renzi



faranno diventare il Terzo Polo la casa dei liberali, europeisti, socialdemocratici e riformisti i quali non accettano né sovranismi né populismi", dichiarano in una nota dal coordinamento di Ladispoli.

#ioleggoperché e Libriamoci, le iniziative dell'I.C. "Ilaria Alpi"

Un libro per un segnalibro

È novembre! Un tempo, il mese delle castagne, della pioggia e delle esplosioni di giallo e arancio sugli alberi... ma se il clima ormai ci inganna, dobbiamo trovare altri punti di riferimento! L'I.C. "Ilaria Alpi" di Ladispoli ve ne propone un paio: #ioleggoperché e Libriamoci, le iniziative nazionali di promozione alla lettura, che si inseriscono nel più ampio progetto di istituto "Ilaria legge", al suo secondo anno di attuazione. Se con Libriamoci (dal 14 al 19 novembre) ci dedichiamo alla lettura ad alta voce, è in #ioleggoperché, dal 5 al 13 novembre, che confidiamo per ricevere tanti libri con cui nutrire la biblioteca scolastica e stuzzicare l'interesse dei nostri giovani lettori (anche di chi non sa ancora di esserlo). Come potete aiutarci? È semplice: basta accompagnare i vostri figli e nipoti alla libreria indipendente con cui ci siamo gemellati, "Scritti&Manoscritti", in via Ancona 180 (sempre a Ladispoli) e lasciarli in compagnia dei librai il tempo necessario a scegliere un bel libro. Anche se l'insegnante ha suggerito una lista di titoli, sappiate che essa non è vincolante e che i veri protagonisti di questa iniziativa sono i bambini, i ragazzi e la loro curiosità! Se lo desidera, invece, il nostro giovane sostenitore o sostenitrice potrà indirizzare il suo dono ad una classe in particolare, servendosi di un adesivo fornito dagli stessi librai. I primi a donare riceveranno in cambio un segnalibro realizzato da alunni e docenti del nostro istituto. Alla fine



della campagna, tutti i libri donati saranno registrati sulla piattaforma di #ioleggoperché, incatolati e inviati alla scuola dalla libreria. Perché registrati? Perché l'iniziativa è promossa dall'AIE, l'Associazione Italiana Editori, che a maggio ci regalerà lo stesso numero di libri ricevuti in dono adesso! E mentre i cittadini accorreranno numerosi in libreria, l'I.C. "Ilaria Alpi" ospiterà tanti lettori volontari che leggeranno per le nostre alunne e i nostri alunni... Valentina Rossi, Chiara D'Arpa e Daniela Carucci, della biblioteca comunale "Peppino Impastato"; Margherita Frappa, assessore alla Pubblica Istruzione e alla Cultura, pedagoga e docente; Loredana Simonetti, scrittrice, lettrice "Nati per Leggere"; Federico Appel, illustratore,

redattore; Della Passarelli, scrittrice, editrice "Sinnos"; Francesco Picciotti, attore, regista, burattinaio; Laila Aronica, attrice; Monica Roberti, glottodidatta infantile, maestra magica del metodo "Hocus&Lotus"; Mara Ciavarella, autrice di "RaccontArte"; Elisa Mangia, pittrice e docente; Marianna Miceli, sociologa, docente, scrittrice, giornalista; Paolo Russo, attore ed educatore teatrale; Antonietta Capocaccia, attrice e insegnante di pedagogia teatrale; Eugenia Borrello, docente e scrittrice; Daniele Renzi, editore di "Rudis". Dunque, novembre, tempo di letture e di scuole piene di libri! Dal 5 al 13, regalate un libro all'"Ilaria Alpi", correte da "Scritti&Manoscritti"! Giada Laganà (docente referente del progetto "Ilaria legge")

Trani: "Un nuovo direttivo di giovani ragazzi e con un segretario politico di esperienza"

Nuovo assetto per il gruppo Ladispoli Città

"Con un gruppo di amici che da sempre animano Ladispoli Città ci siamo riuniti per discutere sia della situazione attuale che del futuro di Ladispoli" - ha annunciato in una nota il consigliere comunale Eugenio Trani. "Si è parlato dell'assetto amministrativo del nostro Comune post-elezioni, del momento politico, ed accennato al ruolo che si vorrebbe sostenere per le ormai prossime regionali nell'interesse di un territorio da sempre sottovalutato.

Unanime la preoccupazione del prevalere di una politica urlata, soprattutto sui social imbevuta di inutilità, che interessano poco i cittadini moderati desiderosi di soluzioni credibili e poco ideolo-

giche. Dalla riunione è scaturita la volontà di incidere ancora di più nella vita amministrativa e pertanto ci si è strutturati per aree tematiche. Lo scopo era e resta quello di offrire ai cittadini uno strumento sempre più competente ed efficace per vigilare sulle decisioni dell'amministrazione, con particolare attenzione all'urbanistica, all'ambiente, alle nuove tendenze del mondo del lavoro ed ai servizi sociali. Quindi si è deciso di ripartire con un nuovo direttivo di giovani ragazzi e con un segretario politico con una discreta esperienza. Riccardo, Natalia, Silvio, Giorgia e Gionatan coordinati da Edoardo Nesci rappresentano un vero inizio di un nuovo percorso".

Il 65enne a bordo delle sue due ruote è stato trasportato in ospedale a Civitavecchia

Nuovo incidente in pieno centro Lo scontro tra una bici e un'auto

Ancora un incidente stradale in pieno centro a Ladispoli. Questa volta lo scontro è avvenuto tra un ciclista e un'auto a via Ancona, nei pressi di via Flavia. (foto di Luigi Cicillini) Il fatto è avvenuto ieri mattina intorno alle 9. Sul posto si sono subito portati la polizia locale e i sanitari del 118. L'uomo è stato trasportato all'ospedale San Paolo di Civitavecchia in codice giallo. Per fortuna però, le sue condizioni non dovrebbero essere gravi.



ELPAL CONSULTING SRL
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



SOLO DALLE GRANDI
PASSIONI NASCONO
LE GRANDI IMPRESE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda. ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - GONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA

Il 10, 11 e 12 novembre presso Aula consiliare del comune di piazza Falcone

Ladispoli Città Aperta - Premio Massimo Jaboni

Tre giorni all'insegna di cultura e spettacolo

Al via la nona edizione della rassegna cinematografica "Ladispoli Città Aperta" Premio Massimo Jaboni in collaborazione con il comune di Ladispoli organizzata dall'Associazione culturale Tamà che si terrà il 10, 11 e 12 novembre a partire dalle ore 17:00 presso Aula consiliare del comune di Ladispoli. Tre giorni all'insegna della cultura e spettacolo con proiezioni di film e cortometraggi. Il red carpet sarà calcato da tanti ospiti illustri che variano da attori internazionali come Daniel McVicar, conosciuto soprattutto per essere stato per quasi 15 anni nel cast di Beautiful, a creator digitali ai livelli di Federico Santaiti. La kermesse sarà presentata dall'ideatrice e fondatrice della rassegna Alessandra Fattoruso ed il noto attore e regista Vincenzo



Della Corte. Come ogni anno la madrina della rassegna Silvana Jaboni in rappresentanza del Premio dedicato al fratello, il quale ha tanto voluto la nascita dell'evento nella città di Ladispoli. Le proiezioni saranno così suddivise: Giovedì 10 novembre cortometraggi "Prima o poi accade" regia di Gianluca Bonucci, "Non rispondere" regia di Vincenzo Della Vorte e Simona Di Sarno, "Il Cinema lo faccio io" regia di Alessandro Valori e il trailer "Da capo a 12". Venerdì 11 novembre cortometraggio "Il giardino dei sogni perduti" regia di Sasha Carlesi ed il film "Soldato sotto la luna" regia di Massimo Paolucci. Sabato 12 novembre cortometraggio "Blu cobalto" regia di Nunzio e Paolo ed il film "Play Boy" regia di Domenico Costanzo.

Il 6 novembre un'altra giornata dedicata alla prevenzione dei disturbi dell'apparato uditivo

"Alla luce del grande successo ottenuto dall'evento dello scorso 2 ottobre, con una partecipazione di cittadini massiccia, domenica 6 novembre l'amministrazione comunale ha organizzato un'altra giornata di visite audiometriche gratuite presso il chiosco della Pro Loco in piazza Rossellini". Con queste parole l'assessore alla sanità, Dora Lazzarotto, ha annunciato la giornata di prevenzione dei disturbi dell'apparato uditivo, un serio problema medico e sociale che affligge tantissime persone. "L'iniziativa - prosegue l'assessore Lazzarotto - sostenuta dall'amministrazione comunale di Ladispoli vuole ribadire come la prevenzione sia l'unico strumento che abbiamo a disposizione per prevenire patologie che inficiano la qualità della vita. I cittadini hanno recepito il messaggio, in occasione dell'evento di



ottobre le prenotazioni per le visite si sono esaurite in poche ore, la possibilità, aperta a tutte le fasce di età, di effettuare gratuitamente visite audiologiche e un'indagine medica che aveva l'obiettivo di controllare la struttura dell'orecchio e verificarne la corretta funzionalità, hanno visto una

grande partecipazione. Grazie alla disponibilità della dottoressa Giovanna Volpelli e di tutta la sua équipe, possiamo riproporre una seconda giornata dedicata alla prevenzione". Per usufruire del servizio è obbligatoria la prenotazione, chiamando i numeri 3313723997 e 067811112.

Domani mattina le celebrazioni per l'Unità d'Italia e le Forze Armate

L'Amministrazione comunale in occasione della Festa dell'Unità Nazionale e della Giornata delle Forze Armate invita i cittadini a partecipare alla manifestazione in programma domenica 6 novembre con inizio alle ore 9:00 in piazzale Roma da dove si muoverà il corteo per raggiungere Piazza dei Caduti (ore 10:00). Dopo la cerimonia dell'alzabandiera il sindaco Alessandro Grando depositerà una corona presso il Monumento ai Caduti rendendo omaggio a tutti coloro che hanno lottato per la libertà e per la democrazia. Durante la cerimonia saranno consegnate ai familiari dei militari di Ladispoli che hanno perso la vita nel primo conflitto mondiale le medaglie commemorative, coniate dall'Ente certificato dalla Regione Friuli



"Coordinamento Albo riportano ognuna il nome D'Oro Grande Guerra" che del caduto, il grado ed il si trova ad Udine, e che Reparto di appartenenza.



Quattro passi tra natura e topografia alla Banditaccia con Nuova Acropoli

Nella necropoli di Cerveteri, Storia e Natura sono magistralmente fuse, e Nuova Acropoli ci invita ad una passeggiata per immergersi in questa ricchezza tutelata dall'UNESCO domenica 6 novembre, alle ore 9. Cercheremo insieme di rispondere ad un interrogativo: perché gli etruschi si insediarono proprio su queste colline? Carta e bussola alla mano, ci sarà un'osservazione attenta al nostro territorio, alla sua orografia e alla varietà della vegetazione, che timidamente inizia a tingere di arancione i suoi colori. Poi, approfittando della gratuità essendo la prima domenica del mese, si accederà alla Necropoli della Banditaccia, per ammirare le bellissime tombe in tufo e avvicinarci maggiormente alla storia del popolo etrusco, le cui origini sono ancora avvolte nel mistero ma che ci ha lasciato preziosissime testimonianze della sua fiorente cultura. Infine, ci saranno momenti di condivisione e convivialità, ovviamente in Natura. Una passeggiata archeo-



logica domenicale, dunque, per grandi e piccini. Per info e adesioni, è possibile contattare il 348 5656113 o scrivere a ladispoli@nuovaacropoli.it

Unità d'Italia e Forze Armate, cerimonia al monumento di Santa Marinella Celebrate le Feste del 4 Novembre

Il sindaco Pietro Tidei: "Nel mondo si torni presto a parlare di Pace"

Si è svolta questa mattina al cospetto del Monumento ai Caduti di Santa Marinella una cerimonia per celebrare il Giorno dell'Unità Nazionale e la giornata delle Forze Armate. Dopo la benedizione ed un breve riflessione del parroco Don Salvatore Rizzo. Il sindaco Pietro Tidei e la comandante della Polizia Locale Kety Marinangeli hanno deposto una corona d'alloro ai piedi della stele che ricorda le vittime di guerra della cittadina osservando un minuto di raccoglimento in onore di tutti i

caduti. La cerimonia è stata resa più solenne grazie alle note della banda musicale di Santa Marinella Uniti per la musica. Presenti numerose autorità militari, Carabinieri, Capitaneria di Porto associazione di volontariato, scolaresche consiglieri comunali di maggioranza e opposizione. Il sindaco Tidei, nel suo intervento, ha voluto ringraziare per prima cosa tutti i rappresentanti delle Forze dell'Ordine che con il loro costante impegno di controllo e repressione hanno reso il ter-



ritorio di Santa Marinella sempre più sicuro riducendo eventi anche di criminalità. Il primo cittadino ha poi rivolto il suo

pensiero ai volontari di Croce e Rossa e Misericordia per essere sempre al fianco della popolazione e alle fasce sociali

più deboli soprattutto in questo particolare momento storico che vede molte famiglie in difficoltà economica. Tidei si è

poi soffermato su alcuni temi quali la solidarietà e la pace dei popoli, due temi purtroppo di grande attualità anche a causa delle guerre ancora in atto come il conflitto tra Russia e Ucraina che oltre ad aver causato distruzione e morte hanno provocato in tutto il mondo una pensante regressione economica. "Voglio concludere il mio discorso - ha detto il sindaco Tidei - usando le parole del Santo Padre Bergoglio sperando che presto nel mondo si torni a parlare solo di pace e non più di guerra"

Al Castello di Santa Severa va in scena "Il Piccolo Principe"

Domani domenica 6 novembre alle ore 16.00 a cura di Margot Theatre con la regia di Valentina Cognatti andrà in scena al Castello di Santa Severa, spazio della Regione Lazio gestito dalla società regionale LAZIOcrea in collaborazione con il Comune di Santa Marinella, la rappresentazione teatrale de Il Piccolo principe. Lo spettacolo sarà messo in scena sulla Spianata, il grande prato affacciato sul mare accanto alle mura della fortezza, altrimenti in caso di maltempo, in Manica Lunga al coperto. Il racconto di Antoine de Saint-Exupéry, il più conosciuto della sua produzione letteraria è uno dei libri più venduti e tradotti al mondo. Pubblicato a New York per la prima volta nel 1943 è dedicato all'amico dell'autore Léon Werth. Un libro rivolto ai bambini, ma è stato letto da intere generazioni di adolescenti e di adulti. La sto-



ria inizia con l'incontro tra un pilota di aerei, precipitato nel deserto del Sahara, e un bambino, un principe di un asteroide lontano chiamato B-612.

Su questo asteroide vivono soltanto il bambino, tre vulcani e una piccola rosa, molto vanitosa, che lui cura e ama. Lo strano bambino racconta

al pilota del suo viaggio attraverso i pianeti e dei personaggi che ha incontrato. Tramite questo viaggio attraverso i luoghi e le persone, il piccolo principe, che altri non è che un bambino, entra in contatto col mondo degli adulti, e si stupisce della complessità e dell'artificialità di meccanismi e atteggiamenti tipici "dei grandi". Gli incontri tra il bambino e questi strani personaggi sono in realtà delle allegorie, spesso espresse tramite stereotipi, della società moderna e contemporanea. Un viaggio fantastico, sì, ma che ci conduce nel cuore del mondo reale. Una storia che si rivolge ai ragazzi e "a tutti i grandi che sono stati bambini ma non se lo ricordano più" come dice lo stesso autore nella dedica del suo libro. Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria info@form-azione.info fino esaurimento posti.



*Il conducente in manovra senza passeggeri portato al Padre Pio per accertamenti
Bracciano, bus Cotral urta e danneggia il muro della caserma Romano*

Incidente ieri mattina, verso le 7, a Bracciano, via Braccianese Claudia II Tronco, all'altezza dell'intersezione con via Olmata Tre Cancelli. Un autobus COTRAL, mentre percorreva la via in direzione Manziana per cause in corso di accertamento è uscito di strada impattando contro il muro perimetrale della Caserma "Romano", sede del 185° Rgt. Artiglieria Paracadutisti

Folgore, danneggiandolo. Il conducente, che stava effettuando uno spostamento logistico del mezzo e non trasportava alcun passeggero, è stato trasportato presso l'ospedale "Padre Pio" di Bracciano, ove è stato medicato e sottoposto ad accertamenti. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri della sezione Radiomobile della Compagnia di Bracciano che indagano sull'accaduto.

la Voce televisione

segui su 

la Voce tv

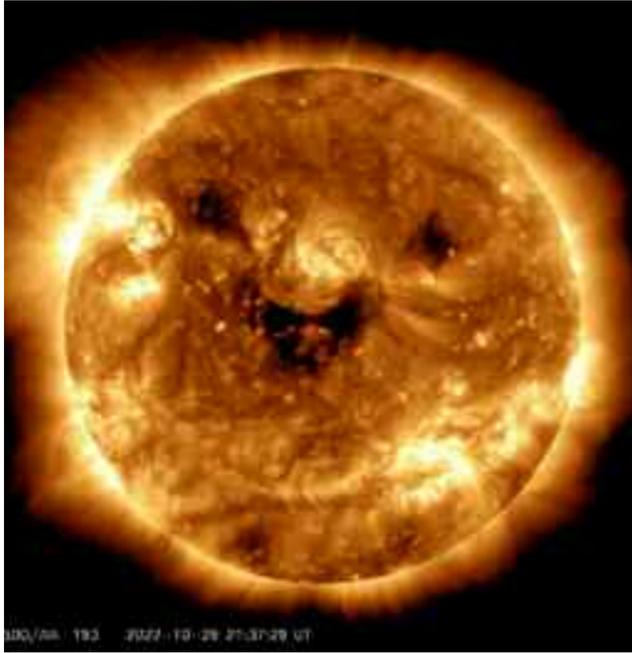
 

Alcuni scienziati temono tempeste elettromagnetiche. L'ultima è del 1859

Macchie sul sole "che sorride"

La Nasa: "Non è un buon segno"

Chi, da bambino, ha immaginato e disegnato un sole che ride, secondo lo stereotipo più diffuso tra i piccoli, ha visto giusto. Ora è scientificamente dimostrato. Lo scrive il quotidiano "Washington Post" nel dare la notizia che la scorsa settimana il Solar Dynamics Observatory della Nasa, l'agenzia spaziale americana, ha catturato un'immagine del nostro sistema solare che assomiglia allo Stay Puft Marshmallow Man di "Ghostbusters", il sole "Teletubbies" con faccia da bambino. L'effetto dell'immagine è controverso, perché potrebbe essere sia positiva sia negativa, nel senso che "potrebbe segnalare problemi per i sistemi di telecomunicazioni del pianeta", riferisce il quotidiano. Nell'immagine catturata dalla Nasa, il trio di chiazze che compongono il "viso" (occhi, naso, bocca) e che non può esser visto a occhio nudo perché si trova nello spettro ultravioletto, sarebbero i cosiddetti buchi coronali, o sezioni leggermente più fredde dello strato esterno del sole, che di solito hanno una temperatura di circa 10mila gradi Fahrenheit. Ma i fori coronali non sono solo forme interessanti che si muovono sulla superficie del sole, sono anche "aree ad alta attività di campo magnetico che inviano costantemente vento solare - o un flusso di protoni, elettroni e altre particelle - nell'universo", cosicché "più che una faccia sorridente, i suoi occhi sono come raggi laser scintillanti che inviano particelle che possono causare gravi perturbazioni all'atmosfera sulla Terra", sostiene Brian Keating, professore di fisica all'Università di San Diego in California. Il risultato è che, quando le particelle che trasportano carica elettrica colpiscono il pianeta in piccole dosi, potrebbero essere seguite da aurore colorate che producono spettacoli brillanti causati dai gas dell'atmosfera e che interagiscono con i getti di energia del sole. Ma "i problemi arrivano se un numero enorme di minuscole particelle colpisce la Terra", dice Keating, perché "invece d'esser risucchiate nel campo magnetico terrestre, potrebbero essere captate dalle antenne radio e interrompere la radio, tv e altri canali di comunicazione".



Insomma, una forte tempesta solare potrebbe persino danneggiare le reti elettriche e causare interruzioni di corrente, secondo lo scienziato. Tuttavia, mentre le immagini di un sole sorridente sono state catturate in precedenza, ad esempio nel

2013 dopo essersi "mangiato una cometa" o nel 2014, quando la Nasa l'ha soprannominato "Sole di zucca", pensando ad Halloween, lo scenario peggiore descritto da Keating non si è verificato per quasi due secoli. Infatti, l'ultima intensa tem-

pesta geomagnetica che ha colpito la Terra così tanto è stata l'evento di Carrington del 1859, che "ha causato incendi in diverse stazioni telegrafiche quando le aurore sono emerse nelle regioni tropicali", riferisce il "Times" che attribuisce al fisico questo pronostico: "Un evento enorme come quello è atteso da tempo", ovvero "gli scienziati s'aspettano che ciò accada in media percentualmente un paio di volte l'anno". "Abbiamo schivato tutti questi proiettili magnetici per così tanto tempo" che ora "potrebbe essere davvero spaventoso e le conseguenze potrebbero essere molto più drammatiche, specialmente nella nostra attuale società dipendente dalla tecnologia", ipotizza Keating. La tempesta di particelle avrebbe dovuto verificarsi nella notte di Halloween. Forse l'abbiamo scampata anche stavolta.

Gli oceani "plastificati"

Le balene ne ingeriscono 10mln di pezzi al giorno

Le balene che nuotano nella costa della California possono ingerire fino a 10 milioni di pezzi di microplastiche al giorno. Questa allarmante stima è stata elaborata dagli scienziati della Stanford University e della California State University, che hanno pubblicato un articolo sulla rivista "Nature" per rendere noti i risultati del proprio lavoro. Il team, guidato da Shirel Kahane-Rapport e Matthew Savoca, ha sviluppato dei modelli per calcolare quanta microplastica questi mammiferi possano ingerire su base giornaliera. Le balene, che includono balenottere azzurre, megattere e balenottere comuni, sono particolarmente a rischio di ingestione di microplastiche a causa del loro comportamento di filtraggio, dell'immenso consumo di prede e della sovrapposizione dell'habitat con regioni inquinate. I ricercatori hanno combinato i dati sulla microplastica della California Current con misurazioni del comportamento di

foraggiamento ad alta risoluzione di 191 esemplari. Questi animali, rivelano gli autori, si nutrono principalmente a profondità di 50-250 metri, dove si trova la maggior parte delle microplastiche. Sulla base delle misurazioni, gli studiosi hanno stimato che le balenottere azzurre potrebbero consumare circa 10 milioni di pezzi di microplastica al giorno, mentre le megattere potrebbero ingerire fino a quattro milioni di frammenti ogni giorno. Sebbene non si conoscano gli effetti a lungo termine dell'assunzione di queste sostanze, gli scienziati suggeriscono che le balene potrebbero correre rischi fisiologici e tossicologici a causa delle microplastiche. Questi risultati, concludono gli esperti, evidenziano che le microplastiche rappresentano un importante fattore di stress per la popolazione di balene, per cui nelle prossime indagini sarà fondamentale comprendere le conseguenze delle microplastiche sulla fauna marina.

Fondamentali risultati di uno studio dell'Alma Mater di Bologna

Nichel e tumori, provato il legame

Il nichel contenuto nelle sigarette e nello smog favorisce lo sviluppo del tumore. Ma ancora non è chiaro in che modo. I ricercatori dell'Alma Mater di Bologna sono però sulla strada giusta per risolvere il rebus. Grazie a uno studio, i cui risultati sono stati pubblicati sulla rivista Biomolecules e di cui ha riferito l'agenzia di informazione Dire, hanno scoperto come il nichel interagisce con una particolare proteina, chiamata NdrG1, diventando così una sostanza killer per i polmoni. "Bersagliare questa proteina, che è coinvolta sia nella risposta cellulare al nichel sia nella trasformazione tumorale, potrebbe essere una strategia per combattere il cancro al polmone", spiega Barbara Zambelli, docente del dipartimento di Farmacia e biotecnologie dell'Università di Bologna e coordinatrice della ricerca. "Riuscire a individuare nel dettaglio il ruolo che gioca questa proteina nel processo di cance-

rogenesi a livello cellulare, molecolare e strutturale - aggiunge Zambelli - è molto importante per mettere a punto farmaci che possano modularne o inibirne l'azione". Il nichel è un metallo essenziale per la vita di organismi unicellulari e piante, ma nei mammiferi è associato allo sviluppo di diverse patologie. Gli effetti tumorali del nichel per i polmoni dell'uomo, legati a fumo e inquinamento, sono noti da oltre 30 anni. "Oggi sappiamo che l'esposizione al nichel inganna le cellule facendole sentire povere di ossigeno - spiega Zambelli - e questo provoca una serie di eventi che, a cascata, favoriscono la trasformazione tumorale. Inoltre, il nichel provoca tumori anche attraverso la sua capacità di legare alcune proteine, in modo non fisiologico, alterandone la funzione". In entrambi i casi è coinvolta la proteina NdrG1, la cui presenza in quantità elevate è correlata a una prognosi sfavorevole nei casi di tumore

al polmone. "Abbiamo osservato che NdrG1 contiene, nella sua parte terminale, una lunga regione molto flessibile, che definiamo 'intrinsecamente disordinata' - spiega Stefano Ciurli, docente di Farmacia e biotecnologie dell'Alma Mater e co-coordinatore dello studio - è questa particolare regione che potrebbe essere direttamente responsabile della funzione specifica della proteina". Gli studiosi hanno infatti dimostrato che il nichel si lega proprio a questa porzione della proteina e con esperimenti di risonanza magnetica nucleare sono anche riusciti a mappare la zona. "Questi risultati sono un primo fondamentale passo per comprendere, a livello molecolare, l'azione della proteina NdrG1 all'interno della cellula - conclude Zambelli - si tratta di risposte che possono aiutarci a capire il ruolo del nichel nel processo tumorale e possono quindi favorire lo sviluppo di strumenti farmacologici efficaci".





STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

MISSION

La STENI srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.



SEDE

La STENI srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499





Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Le tensioni internazionali incombono sulla Conferenza Onu in Egitto Cop27, obiettivi climatici a rischio “Ma l'Italia non arretrerà su nulla”



Se tutto va bene, non torniamo indietro. Ma sarà dura, tira una brutta aria. Alessandro Modiano, l'inviato speciale italiano per il clima, è un diplomatico di lunga esperienza, e non si esprime proprio così. Ma, in estrema sintesi, la sua previsione sulla Cop27, la Conferenza Onu sull'ambiente che comincia domani a Sharm el-Sheikh, in Egitto, è proprio questa. Ed è già arrivato l'ennesimo appello anche da Papa Francesco, che ha definito ancora una volta le scelte in tema di politiche per la salvaguardia ambientale “una drammatica urgenza”, auspicando che la Cop27 faccia “un passo in avanti, prima che sia

troppo tardi”. La crisi energetica, come le tensioni fra superpotenze su Ucraina e Taiwan, non facilitano gli sforzi e le intese fra i Paesi per la lotta al cambiamento climatico. Il riscaldamento avanza, i disastri si moltiplicano, ma gli obiettivi ambiziosi fissati l'anno scorso alla Cop26 di Glasgow sono a rischio: dallo sforzo per mantenere il riscaldamento globale entro gli 1,5 gradi previsti, a stanziare 100 miliardi di dollari all'anno per aiutare i Paesi poveri a decarbonizzare, fino a istituire un fondo per ristorare le perdite e i danni (loss & damage) di desertificazione ed eventi meteo eccezionali. Già al G20

si è visto che alcuni grandi Stati in questo momento preferiscono pensare a energia, crescita e potenza geopolitica piuttosto che al clima. La Cop27 di Sharm el-Sheikh, che proseguirà fino al 18 novembre, “deve salvaguardare gli obiettivi sul clima fissati alla Cop26 di Glasgow - dice Modiano -. Già questo sarebbe un successo, perché al G20 abbiamo visto una forte propensione a fare marcia indietro”. La posizione dell'Italia, secondo l'inviato, è che “quanto si è acquisito alla Cop26 e al G20 non deve essere rimesso in discussione”. Ma “è innegabile che la crisi geopolitica abbia conseguenze profonde

sulle politiche per il clima. Nel breve periodo anche la Ue ha dovuto adottare decisioni non in linea con i suoi target. Le tensioni su Taiwan hanno ridotto la propensione della Cina a collaborare”. Il quadro però non è del tutto a tinte fosche. Secondo l'inviato “la Ue ha mandato il messaggio politico che, al di là dell'emergenza, resta ferma sui suoi obiettivi climatici”. Quanto all'Italia, “il nuovo governo ha lanciato un segnale importante, con la partecipazione della premier e del ministro dell'Ambiente. Andiamo con tutte le forze che abbiamo per mostrare l'impegno del Paese”. L'Italia ha “un forte

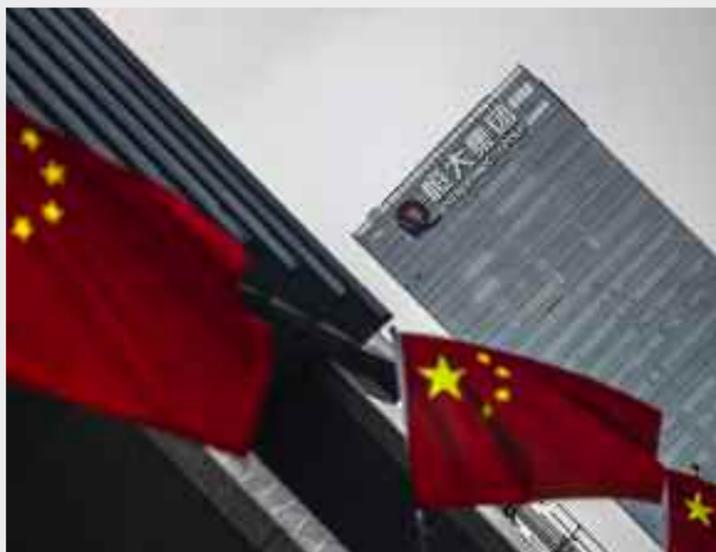
impegno sulla mitigazione” e “confermerà il raddoppio della finanza per l'adattamento”, con la presentazione il 7 novembre del suo Fondo per il clima. Si tratta di 840 milioni all'anno per 5 anni, per aiutare i Paesi più poveri. La Conferenza in Egitto “sarà molto concentrata sulle nazioni vulnerabili” agli effetti del cambiamento climatico, insiste Modiano, e alle loro “istanze di fondi per l'adattamento e le perdite e i danni. La pressione sarà molto forte. I Paesi in via di sviluppo sono sostenuti da alcuni Paesi del G20”. Dal Bahrein, dove si trova in visi-

ta, papa Francesco ha ricordato “quanti alberi vengono abbattuti, quanti ecosistemi devastati, quanti mari inquinati dall'insaziabile avidità dell'uomo, che poi gli si ritorce contro! Non stanchiamoci di adoperarci per questa drammatica urgenza, ponendo in essere scelte concrete e lungimiranti, intraprese pensando alle giovani generazioni, prima che sia troppo tardi e si comprometta il loro futuro! La Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, che avrà luogo in Egitto tra pochi giorni, sia un passo in avanti in tal senso!”.

Secondo molti esperti, la conferma di Xi faciliterà una crescita graduale del Paese “Cina vulnerabile, ma non debole”

Con il XX Congresso del Partito comunista cinese svoltosi ad ottobre, il presidente Xi Jinping, confermato per un inedito terzo mandato, è riuscito a consolidare ulteriormente e in maniera ancora più significativa il proprio potere. Li Qiang, segretario del Partito comunista dell'hub finanziario orientale di Shanghai, sembra essere destinato ad assumere l'incarico di premier in primavera e diventare il nuovo leader cinese di seconda fascia, nonostante il sentimento domestico sia poco favorevole poiché Li è stato supervisore del duro lockdown proprio di Shanghai. Per Carlos Casanova, senior economist di Ubp, la mancanza di novità sul fronte della strategia “zero Covid” “non è stata una sorpresa, dato che il Congresso non era la piattaforma giusta per un annuncio su tale politica”. Però, aggiunge, “ci aspettiamo nel prossimo anno un

passaggio graduale verso un approccio endemico al Covid e questo darà un supporto ai consumi interni”. Anche sul fronte economico, nell'assise solenne, non sono stati forniti target di crescita e questo suggerisce che gli obiettivi prefissati sul Pil potrebbero essere abbandonati dal prossimo anno, il che darà alle autorità più spazio di manovra per concentrarsi sugli obiettivi della prosperità comune. “Non ci aspettiamo che questo comporti un crollo della crescita del Pil, anche se le vulnerabilità strutturali dell'economia si sono aggravate. Ad ogni modo le imprese private continueranno a ricevere supporto da Pechino, sebbene l'esecutivo sarà più attivo sul fronte dell'allocazione delle risorse disponibili”. Alcuni investitori si aspettavano una riapertura molto veloce dopo il Congresso, con un rapido abbandono della politica “zero-Covid” e una cresci-



ta più dinamica. Tutto questo è stato invece riprezzato e ora il mercato si attende un percorso di crescita molto più graduale, in un contesto generale di rallentamento strutturale dell'economia cinese.

“Pensiamo che il sentiment negativo venga sostenuto anche dall'idea che un potere più consolidato possa portare in futuro a una più aggressiva redistribuzione della ricchezza”. Nonostante que-

sta sia una delle componenti della strategia politica del Pcc, “il timore di una politica ‘Robin Hood’ nel contesto attuale è esagerata”. La prosperità comune propugnata da Xi significa che sarà fatto di più per distribuire la crescita tra regioni costiere e dell'entroterra, che ci sarà un aumento delle tasse per i redditi più elevati e anche un prelievo fiscale più alto sulle rendite finanziarie. Sono ipotesi possibili, ma comunque lontane dagli attuali timori del mercato. “Il rischio nel medio lungo termine potrebbe derivare dal tema della sicurezza e della situazione geopolitica anche verso Taiwan”, puntualizza Casanova. La sempre minore opposizione alla leadership di Xi aumenta il rischio di un possibile conflitto in futuro. Il leader ha ribadito che la riunificazione verrà ottenuta con ogni mezzo e non ha escluso la possibilità di usare la forza se necessario.

Pechino-Washington Passaggio decisivo al G20 in Indonesia

Le relazioni tra Stati Uniti e Cina, sempre più conflittuali, stanno per affrontare una prova cruciale: il vertice tra il presidente Biden e il leader cinese Xi Jinping tra poche settimane. Alti funzionari e assistenti dei due Paesi hanno discusso la possibilità che i leader si incontrino in occasione del vertice del G20, che si terrà in Indonesia a metà

novembre. Il confronto sarebbe il primo faccia a faccia dopo l'elezione di Biden e, secondo quanto riferito da persone informate sull'andamento dei preparativi al “Wall Street Journal”, i funzionari cinesi si sono riavvicinati solo di recente all'amministrazione Usa dopo il malumore suscitato dall'ultimo scambio tra i leader. A luglio, Xi aveva chiesto



a Biden di impedire alla presidente della Camera Nancy Pelosi di visitare Taiwan, ma il presidente americano aveva rifiutato, facendo leva sull'in-

dipendenza del Congresso dal potere esecutivo. Dopo la visita della Pelosi, Pechino ha condotto esercitazioni militari su larga scala come risposta e

l'amministrazione Biden ha imposto nuovi controlli drastici sulle esportazioni di semiconduttori, con l'obiettivo di minare l'ambizione della Cina di diventare una potenza tecnologica. Nonostante l'inasprimento delle tensioni, è comunque molto probabile che si tenga un vertice Biden-Xi in occasione del G20, dato che i funzionari di entrambe le parti affermano di voler evitare che le relazioni tesse si deteriorino ulteriormente. A prescindere dall'incontro, le linee di tendenza delle relazioni continuano a puntare verso il basso, mentre Washington e Pechino intensificano la loro rivalità per l'influenza globale, il dominio militare e il comando delle nuove tecnologie.

Secondo le proiezioni, la prossima settimana le elezioni di midterm negli Stati Uniti consegneranno il controllo della Camera dei Rappresentanti ai Repubblicani, confermando l'opinione dei funzionari cinesi che, dopo il viaggio di Pelosi a Taiwan, ritengono che sia il Congresso, e non la Casa Bianca, a dover guidare la politica cinese. Secondo i funzionari di entrambe le parti, le questioni al centro dell'ultima flessione delle relazioni - il contenzioso su Taiwan e le limitazioni statunitensi alle esportazioni di tecnologia - saranno probabilmente al centro di qualsiasi vertice, così come la guerra in Ucraina e la partnership della Cina con la Russia.

L'estate 2022, la prima "vera" estate post-pandemia per il mondo dei viaggi, è stata segnata da alcune tendenze che sono destinate, se non a diventare strutturali, sicuramente a consolidarsi nei prossimi anni secondo gli operatori del settore. Viaggiatori sempre più esigenti, che non tollerano sbavature nell'organizzazione del viaggio, si aspettano di utilizzare strumenti fisici e digitali in un'ottica multicanale e chiedono garanzie specialmente sulla sicurezza: è quanto emerge dalla ricerca di CartOrange, la più grande azienda italiana di consulenti di viaggio, presentata nell'ultima edizione della fiera TTG Travel Experience di Rimini durante il convegno "L'evoluzione del viaggiatore post-pandemia" tenutosi il 12 ottobre. «La survey condotta fra più di 450 Consulenti per Viaggiare in tutta Italia conferma una diminuzione del "fai-da-te" online, soprattutto per i viaggi più strutturati, l'importanza dell'organizzazione e dell'assistenza offerte da professionisti esperti, in grado di curare ogni dettaglio per evitare brutte sorprese» afferma Marco Ferrini, responsabile commerciale di CartOrange. Prima tendenza: sicurezza al primo posto – La sicurezza in viaggio è un elemento balzato fra le priorità e dal quale dipende addirittura la scelta delle destinazioni. «L'82% dei nostri consulenti conferma che il cliente richiede molto più di prima una policy di cancellazione flessibile, senza penali di annullamento, e il 58% sottolinea che

Viaggiare dopo la pandemia

Italiani sempre più digitali, mettono la sicurezza al primo posto e sono attenti alla sostenibilità

la prenotazione sotto data è molto più frequente che in passato, al fine di minimizzare i rischi di annullamento» afferma Ferrini. Connesso al bisogno di sicurezza emerge il ricorso, sempre di più, a polizze assicurative facoltative (confermato dall'87% dei consulenti). Insomma, chi acquista un viaggio dopo la pandemia vuole sentirsi più protetto, sia sotto l'aspetto economico sia sotto l'aspetto igienico-sanitario. Seconda tendenza: l'approccio all'acquisto è "phygital" – Oggi chi acquista un viaggio si aspetta di poterlo fare con un approccio omnicanale, dove digitale e fisico sono le due facce di una stessa medaglia. «Il cliente – osserva sempre Ferrini – alterna con disinvoltura contatti fisici a strumenti digitali, attribuendo la medesima importanza e rilevanza alle due dimensioni. Prova ne è che secondo il 70% dei nostri consulenti gli incontri fisici si sono significativamente ridotti e che per il 69% dei consulenti il ricorso a video-call per l'illustrazione del preventivo è significativamente aumentato». Nella fase di organizzazione del viaggio, quindi, il "fattore umano" garantito da un consulente esperto è



imprescindibile, ma poterlo contattare anche attraverso strumenti digitali è considerato un valore aggiunto. Terza tendenza: clienti sempre più esigenti – Le aspettative sono cresciute, raccontano i consulenti CartOrange: su qualità del servizio, velocità di risposta ed eccellenza del prodotto non si può soprassedere. «Il cliente che si attende molto e, ancora più di prima della pandemia, non sopporta disservizi, malfunzionamenti e contrattempi – sottolinea Ferrini –. Il 66% dei nostri consulenti conferma che il cliente è molto più esigente sulla qualità dei servizi offerti durante il viaggio ed il 61% dichiara che il cliente è divenuto molto più esigente anche rispetto alla

consulenza offerta. I viaggiatori sono più informati e concreti e mancanze o imperfezioni non sono tollerate. Quarta tendenza: attenzione alla sostenibilità e all'impatto ecologico – Sempre più clienti orientano le loro scelte in base all'impatto ecologico dei loro acquisti. «La richiesta di viaggi attenti alla sostenibilità è aumentata del 22% e cresce di oltre il 50% la scelta di viaggi a contatto con la natura» afferma Ferrini. Inoltre, per evitare il fenomeno dell'overtourism, il 25% dei viaggiatori preferisce destinazioni meno affollate, anche se meno di tendenza. CartOrange è sempre più impegnata su questo fronte e, recentemente, è stata ammessa al progetto SUSTOUR,

finanziato dall'Unione Europea, che supporta oltre 600 tour operator e agenti di viaggio da 35 paesi europei nel migliorare le proprie prestazioni di sostenibilità. «La sostenibilità è uno dei valori della nostra azienda e un valore fondamentale nelle esperienze turistiche che vogliamo offrire ai nostri clienti» commenta Ferrini. Viaggi di nozze, le novità: destinazioni italiane e mediterranee e trend "buddymoon" – La ricerca si conclude con uno sguardo al mondo wedding, uno dei segmenti che si è ripreso più velocemente dopo la pandemia. «Il desiderio di viaggiare anche verso mete distanti e più complesse è emerso già dallo scorso inverno – conferma Ferrini –. La pandemia ha fatto emergere alcuni trend molto interessanti, a volte anche contraddittori. Da un lato, la tendenza degli sposi a considerare il viaggio di nozze come irripetibile, "il viaggio della vita", è segnalata come consolidata dal 74% dei nostri consulenti o addirittura in ascesa, per il 22%. Da qui la ripresa delle richieste per mete da sogno, esotiche e a lungo raggio. Dall'altra parte c'è una nicchia di sposi ha scoperto, o

riscoperto, che la luna di miele può essere anche un viaggio a corto raggio, dove ciò che conta è la qualità dei servizi e delle esperienze. Sono molto richiesti quindi anche i viaggi di nozze in Italia o nei paesi del Mediterraneo». Ed emerge anche un'altra novità, ancora più di nicchia ma in ascesa: la tendenza "buddymoon", cioè la luna di miele in gruppo, che piace soprattutto ai giovani. «Bisogna osservare che oggi, per la stragrande maggioranza degli sposi, il viaggio di nozze non è il primo viaggio che si fa insieme, quindi la luna di miele perde la connotazione come primo momento di intimità, pur mantenendo il suo fascino – sottolinea Ferrini –. Ecco perché alcune coppie prendono in considerazione l'idea di partire assieme ad altre coppie con interessi affini. I vantaggi sono principalmente tre. Potersi permettere viaggi di alto livello senza spendere cifre eccessive. Alternare ai momenti romantici anche esperienze divertenti, da fare insieme ad amici o persone che condividono le stesse passioni. Potersi concedere anche viaggi più "avventurosi", che si avrebbe timore ad affrontare da soli». Insomma, un segmento nuovo che si inserisce nella costante tendenza alla personalizzazione in ogni dettaglio dei viaggi di nozze, per costruire proposte fuori dagli schemi. «Ciò che conta di più per gli sposi – conclude Ferrini – è che la luna di miele sia a loro immagine e somiglianza».

Nasce ufficialmente il Cammino di Margherita

Trekking di 6mila chilometri dall'Italia al Belgio

Ortona. Anche Margherita d'Austria avrà il suo trekking escursionistico che ripercorrerà le antiche vie, i casati ed i feudi appartenuti alla Madama e agli Asburgo. Nasce il Cammino di Margherita grazie alle tre associazioni di Ortona a mare SearchGo, Progetto Ortona 2.0 e NoveZeroSei che hanno puntato a valorizzare un patrimonio storico del proprio paese creando un percorso che abbraccia quattro nazioni e attraverserà i punti d'interesse dove la Madama è nata, ha vissuto ed è morta. Sarà un cammino di seimila chilometri, già tracciato su carta ma da realizzare percorrendolo e documentando le bellezze incontrate da Margherita lungo la sua vita – spiega Francesco Bernabeo, presidente dell'Associazione SearchGo e ideatore del percorso e continua – La direttrice principale unirà Napoli ad Oudenaarde passando per Roma, l'Aquila, Ascoli Piceno, Parma e Piacenza. Tutte le varianti abbracceranno i casati e i feudi appartenuti a Margherita. La provincia di Rieti, di Roma, di Viterbo e l'Emilia Romagna. Si passeranno le alpi italiane e svizzere fino ad arrivare a Reims, da lì si continuerà per Bruxelles e infine Oudenaarde. Il tutto ad impatto zero per l'ambiente. Un progetto con un respiro Europeo ed ha le basi per diventare il cammino più lungo del mondo, come annuncia in conferenza stampa il Responsabile del Progetto Franco Cespa – non è un caso che il progetto si chiami "Sotto il cielo degli Asburgo". Oltre a questo cammino ne saranno realizzati altri che ripercorreranno



le gesta del casato a cominciare dall'imperatore Carlo V d'Asburgo, padre naturale di Margherita. Non mancherà l'arte, come spiega Eliana de Marinis dell'Associazione NoveZeroSei – abbiamo creato un docu-spettacolo che porteremo lungo il cammino e si chiamerà "La dama in nero", frutto di un duro lavoro, mesi di scrittura e abbraccerà non solo l'aspetto teatrale ma anche cinematografico per raccontare al meglio la vita di Margherita. Ad ascoltare la conferenza erano presenti il Dott. Fabrizio Montepara, Consigliere per la Regione Abruzzo, il Dott. Angelo Allegrino, presidente di ASCOM Abruzzo, il Dott. Angelo Radica, Sindaco di Tollo e LaDott.ssa Cristiana Canosa, vicesindaco del Comune di Ortona. Non sono mancate le prime adesioni al progetto da parte dell'Ass.ne Compagnia del Castello, della Banda di Ortona e del pizzaiolo campione del mondo nel 2014 Massimo Bruni e della sua "Pizza Shock che ha creato la pizza di Margherita in onore al progetto. Un altro ringraziamento alla Professoressa Giulia Alberico che sarà parte attiva sia del progetto, sia della collaborazione con i NoveZeroSei sull'aspetto teatrale. L'invito è aperto a tutti – conclude Bernabeo e continua – aziende, comuni, associazioni e privati saranno il collante che unirà le varie tappe e permetterà al camminatore di scoprire la vita della Madama con un occhio attento alla valorizzazione, alla scoperta e alla curiosità che ogni trekker ha quando inizia un nuovo cammino.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima **ppn** Pagina News

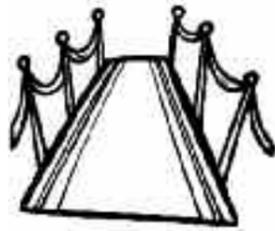
www.primapaginaneWS.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU





MOSTRE ed EVENTI

Abbiamo visto "Pierpaolo Pasolini tutto è santo il corpo veggente" in mostra fino al 26 febbraio 2023

"Tutto è santo". "Non c'è santità senza contraddizione e senza scandalo".

La mostra delle Gallerie Nazionali di Arte Antica, dopo il corpo poetico al Palazzo delle Esposizioni, prosegue la sperimentazione nel contesto "Pier Paolo Pasolini".

Tutto è santo, nelle sale di Palazzo Barberini sino al 12 febbraio 2023. La mostra "Pier Paolo Pasolini. Tutto è santo - Il corpo veggente", a cura di Michele Di Monte, esplora il ruolo determinante della tradizione artistica nel cinema e nell'immaginario visivo pasoliniani, dai Primitivi al

Barocco, dall'arcaismo ieratico dei pittori giotteschi al realismo sovversivo di Caravaggio, e il tema del sacro, che, come ricorda il titolo dell'intera rassegna, rappresenta il motivo di fondo di questo percorso, per concludersi al MAXXI Museo nazionale delle arti del XXI secolo, in occasione del centenario della nascita di Pier Paolo Pasolini (1922 - 1975). Un percorso espositivo che diventa un viaggio emozionante, un oggetto che si vede e fa vedere, un presente che si fonde con il passato, o il passato che rivive il presen-

te come un futuro anteriore, dipinti, riproduzioni, libri, foto (per un totale di circa 140 pezzi), attrazioni fatte di continuità ma anche di contrasti. Un percorso che illustra il potere di sopravvivenza delle immagini: trasfigurate dall'obiettivo poetico di Pasolini che ne esalta la carica espressiva ed emotiva, è testimone del mistero sacro e insieme mondanità del nostro rapporto con la realtà e con la storia. Un'esposizione volta a suscitare il ragionamento non su oggetti singoli ma su sequenze, il contemporaneo che dialoga con



l'antico, il moderno con la classicità accompagnato da docce sonore che risuonano nell'ambiente coinvolgendo lo spettatore lungo tutta l'esposizione. La mostra è suddivisa in sei sezioni, intitolate alle figure del corpo, altro tema trasversale del progetto espositivo che accomuna i tre musei coinvolti. Qui il concetto chiave è proprio quello di "figura", che Pasolini ritrovava negli scritti del filologo Erich Auerbach, intesa come una prefigurazione del presente nel passato e un ritorno del passato nel presente. In quest'ottica

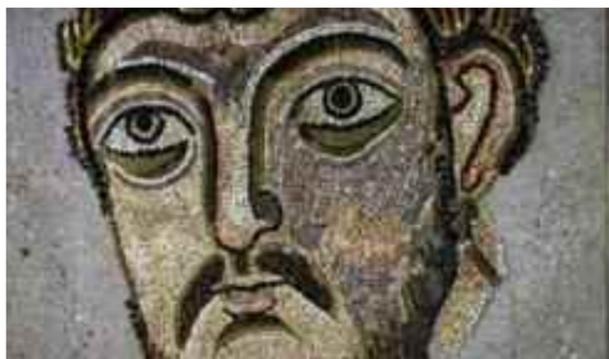
la mostra intende mettere a fuoco non solo il modo in cui lo scrittore e regista ha deliberatamente attinto a una certa tradizione figurativa, ma anche le forme in cui alcune immagini riemergono nella sua opera, in forza della loro carica espressiva e della loro valenza arcaica, a dispetto della distanza dei contesti storico-culturali. La sopravvivenza di un millenario immaginario collettivo può costituire essa stessa una metafora della travagliata ricerca pasoliniana di una primitività ancora incorrotta, pervasa da un senso di

sacralità pre-culturale e pre-istituzionale. La mostra inizia con un prologo sul corpo virtuale delle immagini, in cui viene rievocato il precoce contatto di Pasolini con la storia dell'arte e il mondo delle figure, durante il corso all'Università di Bologna tenuto da Roberto Longhi nel 1940-1941 e dedicato alla pittura di Masolino e Masaccio. Questo contatto, tuttavia, avviene soprattutto attraverso la suggestione delle immagini riprodotte e proiettate, in un montaggio che per il giovane studente ha già un carattere chiaramente cinematografico. In mostra, le immagini di Masaccio viste a suo tempo da Pasolini, foto e libri che documentano la durevole impressione esercitata da queste prime esperienze. La mostra è accompagnata da un catalogo, a cura di Michele Di Monte, con testi di Roberto Chiesi, Andrea Cortellesa, Michele Di Monte e Philippe-Alain Michaud. I tre volumi che accompagnano le mostre nelle sedi di Palazzo delle Esposizioni, Palazzo Barberini e MAXXI sono stati realizzati da 5 Continents Editions

Il Medioevo, un secolo fa a Roma ha inizio con l'Arco di Costantino e termina nel 1401 con il concorso del Battistero di Vienna. Un periodo vasto della storia difficile da raccontare in breve tempo ma da qualche parte possiamo iniziare ed allora? Com'era Roma tra il VI e il XIV secolo, chi le figure importanti che ruotavano intorno a questa città? Ed il suo ruolo nell'Europa quale era? Questo immersivo percorso espositivo ci porta alla scoperta del volto perduto della città, e viene focalizzato sul ruolo cardinale dell'Europa cristiana e medievale sia dai più semplici cittadini, ai regnanti agli imperatori. Un importante percorso temporale che va da Papa Gregorio Magno all'indizione del I Giubileo nel 1300. Un percorso espositivo ricco di documenti che si dipana tra storia, arte ed architettura della Roma Medievale, prendendo come riferimento i luoghi più iconici San Pietro, San Paolo fuori le Mura, San Giovanni in Laterano e Santa Maria

Abbiamo visto "Roma Medievale. Il volto perduto della città" in mostra fino al 5 febbraio 2023

Maggiore, accostate ai palazzi ed al lento scorrere del fiume Tevere che attraversa i vicoli delle città. L'influenza papale che fece dell'Urbe un centro politico, importante per intrecci politici e diplomatici. Il contenuto urbanistico ed ambientale oggi è stato profondamente modificato. Un viaggio nel ricco mondo Medievale tra Papi, Cardinali, botteghe e artisti. Questa mostra è studiata per il visitatore appunto come un pellegrinaggio, un viaggio ideale, nel fascino di una Roma antica, lo invita ad entrare in contatto con le prime testimonianze del cristianesimo e le prime reliquie dei martiri, il viaggio si addentra nei luoghi più significativi ed iconografici sia sotto l'aspetto religioso che politico. Gli ambienti, i rivestimenti, gli oggetti, le vestigia ed alcune opere d'arte



che ci danno l'idea di questi centri culturali. San Pietro in Vaticano dove troviamo la tomba di Pietro, dove si recano milioni di fedeli in pellegrinaggio da tutta Europa. San Paolo fuori le Mura in memoria dell'apostolo delle genti. Santa Maria Maggiore, la prima basilica dedicata alla Vergine, che custodisce le reli-

quie del presepe. Ma ovviamente da qui come non si può dedicare uno spazio ai Papi, quattro esattamente che vengono presi in considerazione, in rappresentanza di tale periodo Gregorio Magno, Leone III, Innocenzo III e Bonifacio VIII). Una scenografica passeggiata nelle stanze di questi quattro papi del periodo

medievale attraverso oggetti, mobili, arredi, affreschi liturgici, preziosi reliquiari, un viaggio a ritroso nel tempo, volto a far rivivere la liturgia medievale. Lo spazio sacro dedicato alle icone mariane, qui il visitatore si trova di fronte una Roma diversa rispetto a quella attuale, incisioni, disegni che attraversano il tempo ed invitano a riflettere nel modo in cui si viveva a quei tempi. Oggetti preziosi provenienti dalla Crypta Balbi, che ricostruiscono e fanno rivivere quell'epoca raccontando la vita quotidiana.

Una Roma classica un confronto tra antico e moderno, una stratificazione subita negli anni studiata con un rigore scientifico. Un compito perfettamente svolto dagli studenti dell'Università la Sapienza di Roma che si conclude con l'insediamento

della comunità ebraica nel II secolo d.c. Roma diviene un polo culturale di alto livello, un centro religioso, politico ed economico importante a livello internazionale. Interessante il modo in cui si conclude questo viaggio, più che una conclusione è un invito a tutti ad andare a visitare gli altri luoghi così per poter ampliare le proprie conoscenze su di una città ed avere un bagaglio importante e prezioso. Un pannello con tutti i luoghi che riportano al Medioevo chiudono il viaggio. Al Museo di Roma a Palazzo Braschi dal 21 ottobre al 5 febbraio 2023, promossa da Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali in collaborazione con Sapienza Università di Roma - Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo. Progetto scientifico di Marina Righetti. A cura di Anna Maria D'Achille e Marina Righetti. Organizzazione Zetema Progetto Cultura. Catalogo De Luca Editori D'Arte.



Abbiamo visto Lo Schiaccianoci e il Flauto Magico al cinema dal 3 novembre

Esiste un confine sottile, sfumato quasi, che si adagia ad accarezzare il momento in cui l'infanzia scivola nell'età adulta. Non è sempre uguale ma, se avesse un suono, sarebbe nelle note di Tchaikovsky. L'arte è piena del suo ricordo e le fiabe, su tutto, sono quei racconti che meglio seguono la traccia di quel confine, perché parlano al bambino con l'inquietudine che gli fa sospettare dello sconosciuto "oltre", e all'adulto con la nostalgia del tempo passato. Lo schiaccianoci e il Flauto Magico è il nuovo film d'animazione distribuito da Notorius Pictures che guarda all'infanzia di tutti, con le note della celeberrima opera di Tchaikovsky a fare da raccordo armonico tra le scene. Nella versione italiana c'è la star dei social



Charlotte M. a dare voce alla protagonista Marie, che vive un sogno inquietante in cui il rischio di rimanere intrappolata in un corpo giocattolo si consuma nella notte "più magica" dell'anno, alla vigilia del Natale. All'orecchio dello spettatore adulto l'incontro tra classico e moderno nelle scelte musicali può stridere, i brani cantati hanno un suono piuttosto



acerbo se accostati alla raffinata ricercatezza delle musiche del compositore russo. Tuttavia il film, nell'insieme, funziona. Le atmosfere scivolano tra la magia dei tetti innevati in apertura e i lugubri corridoi del castello, costruendo un ritmo visivo ricco e spesso divertente. La scelta di dare la voce di una famosa YouTuber e TikToker alla protagonista, piacerà di certo al pubblico dei giovanissimi. La magia della fiaba natalizia più amata - seconda solo al Canto di Natale di Dickens - con una

strizzata d'occhio al mondo dei social, si annuncia con i migliori auspici di successo al botteghino. #soloalcinema, Lo schiaccianoci e il flauto magico aspetta i suoi spettatori grandi e piccini in sala dal 3 novembre. SINOSSI: È passato un anno da quando il padre di Marie, 17 anni, è morto. È l'ultimo dell'anno e Marie spera in un miracolo: che la vita prenda una svolta per il meglio. Sfortunatamente, ha una sorpresa molto spiacevole, scopre che, per poter mantenere la casa dove vive con sua madre, è costretta a sposare contro la sua volontà il rivoltante usuraio Mr. Ratter. Come pegno la madre dà a Marie una bambola di nome Schiaccianoci. Sconvolta e disperata, Marie esprime un desiderio: darebbe qualsiasi cosa solo per essere di nuovo piccola e spensierata. Succede il miracolo: Marie diventa piccola come i suoi giocattoli d'in-

Andrea Morricono dirige musiche sconosciute di suo padre Ennio, alternandole a musiche di compositori a lui vicini. Suona Roma Sinfonietta



Andrea Morricono dirige il prossimo concerto della stagione di Roma Sinfonietta, che avrà luogo mercoledì 9 novembre 2022 alle 18.00 nell'Auditorium "E. Morricono" dell'Università di Roma Tor Vergata (Macroarea di Lettere e Filosofia, via Columbia 1) Andrea Morricono, figlio di Ennio, ha composto più di 30 colonne sonore per il cinema, oltre a musica per teatro, televisione, radio ed elettronica, e ha vinto numerosi premi nazionali ed internazionali. È anche direttore d'orchestra ed è salito sul podio di molte orchestre in Europa, America ed Asia. Il concerto si apre e si chiude nel nome del suo protagonista Ennio Morricono, di cui si ascolteranno alcune musiche per il cinema, bellissime ma di raro ascolto. Dunque un concerto assolutamente da non perdere, con sette brani composti da Ennio Morricono e cinque da musicisti a lui legati da rapporti di parentela, stima, ammirazione e amicizia.



fanzia, che prendono vita. Lo Schiaccianoci si rivela essere un principe di nome George, vittima di un incantesimo. Marie, George

e i loro amici giocattolo viaggiano nella magica Terra dei Fiori con la missione di salvare il mondo dalle persone ratto.

Dal Quarticciolo a Gaza, la palestra popolare che insegna l'arte della boxe a donne e bambine

Parla l'allenatore, di ritorno dal suo quarto viaggio in Palestina: "C'è una diffusa sofferenza psicologica, ma è un luogo di vita"

Dal Quarticciolo a Gaza. La nota Palestra Popolare di pugilato, che si trova nel quadrante sud-est della Capitale, insegna l'arte della boxe alle bambine e alle ragazze che vivono in Palestina. È già alla sua quarta 'missione', ma gli allenatori non si prendono meriti e anzi tengono a precisare che "nessuno di noi ha portato questo sport in quel territorio" e che "non è grazie al nostro progetto che le giovani ragazze hanno iniziato a praticare la boxe" in quel 'fazzoletto' di Terra che si estende per circa 360 Km² e che, con i suoi oltre 2 milioni di abitanti, ha una densità abitativa tra le più alte al mondo. Un 'luogo invivibile', secondo l'Agenzia delle Nazioni Unite per il soccorso e l'occupazione dei rifugiati palestinesi (UNRWA), dove le condizioni di vita degli abitanti "peggiorano sempre di più", anche per effetto del blocco ai commerci che Israele impone sulla Striscia dal conflitto del 2006. Ma è proprio in questo contesto così difficile che, nonostante tutto, alcune bambine e ragazze dai 5 ai 25 anni frequentano una piccola palestra allestita a Gaza con sacchi e corde di fortuna. Capitanate da Osama Ayoub, giovane tecnico locale, queste piccole e grandi donne, guantoni alle mani, ogni settimana si allenano con passione e sognano di poter competere con atlete di altri Paesi. Tutto questo è possibile grazie a 'Boxe contro l'assedio', un progetto italiano coordinato dalla ONG CISS (Cooperazione Internazionale Sud Sud) e dalle Palestre popolari del Quarticciolo e del Tufello, che dal 2018 ha creato diverse occasioni di scambio tra le atlete romane e palestinesi, consegnando decine di attrezzature sportive, ma anche e soprattutto aperto una palestra di pugilato a Gaza. In una "condivisione sportiva", fanno sapere gli organizzatori, che intende lo sport come "strumento di miglioramento e riscatto personale e sociale". Intanto, dopo uno stop forzato a causa della pandemia, il progetto ha ripreso la sua attività e l'ultimo viaggio a Gaza

risale solo a poche settimane fa. A raccontare alla Dire come è andata è Fabrizio Troya, tecnico della Giovanile di boxe nella Palestra popolare del Quarticciolo. Romano, 25 anni, Fabrizio allena i suoi allievi nella Capitale e nel frattempo frequenta la Facoltà di Scienze Motorie a Tor Vergata, ma appena può corre in Palestina, perché dopo esserci andato la prima volta ora non può più "farne a meno", nonostante raggiungere Gaza non sia semplice, perché "bisogna fare i conti con la burocrazia" e oltrepassare tre frontiere nello spazio di 3 chilometri. "Noi siamo privilegiati - dice - perché con visti, passaporti e lettere d'incarico, in cinque ore riusciamo ad entrare. Ma per altri meno fortunati, ossia i palestinesi, sia entrare che uscire è un terno a lotto". Fabrizio, accompagnato nei suoi viaggi dal fotoreporter e videomaker Daniele Napolitano, anche lui romano e appassionato di boxe, racconta che insieme hanno costeggiato "quelle alte mura di cemento" che costituiscono la barriera di separazione tra Gaza e Israele e iniziato a capire "davvero", attraverso i loro occhi, cosa vuol dire vivere in quelle terre. E questo, dopo aver avuto la possibilità di confrontarsi quotidianamente con ragazze e ragazzi che "tutti i giorni vivono una situazione surreale, pronti da un momento all'altro a rifugiarsi in qualche palazzo e sperare che le bombe non colpiscano le loro teste". Le ultime escalation sono quelle del maggio 2021 e del giugno scorso: in entrambi i casi i raid dell'esercito israeliano contro postazioni dei gruppi armati palestinesi non hanno risparmiato i civili, con oltre 400 vittime totali.

Ma come è nata l'iniziativa?

"Creare un collegamento con Gaza e con altre realtà complicate è uno degli obiettivi delle palestre popolari come la nostra - fa sapere il coach Troya alla Dire - Sentiamo il dovere di portare avanti temi importanti come l'antirazzismo, l'antisessismo e di combattere piaghe come la violenza di gene-

re. Crediamo che lo sport sia uno degli strumenti più efficaci per creare ponti e costruirne uno verso Gaza, in un contesto così difficile, con donne di un'altra cultura e religione, per noi è una grande opportunità oltre che una occasione di crescita".

Come vi spiegate tutta questa affluenza femminile?

"Non è un progetto rivolto esclusivamente alle ragazze, a dire il vero, ma quest'anno, e ne siamo lieti, ci siamo ritrovati ad allenare un folto gruppo di sole donne. Osama è il principale preparatore tecnico a Gaza e il suo intento è proprio quello di sviluppare un progetto di boxe al femminile. Il gruppo è in crescita ed attualmente è misto, composto sia da bambine che da adulte che lo praticavano già da qualche mese o anno. Il pugilato è per tutti, è un'arte nobile che insegna l'autodifesa, e ormai da anni sempre più ragazze lo praticano. Lo stesso vale per le atlete di Gaza, loro hanno imparato benissimo a difendersi in strada e speriamo che attraverso il pugilato riescano a sentirsi sempre più sicure, giorno dopo giorno".

Che tipo di attività avete proposto e proponete a queste giovani atlete?

"Parlo a titolo collettivo, sia per la Palestra Popolare del Quarticciolo, che rappresento, sia per la Palestra Popolare Valerio Verbano del Tufello. Quello che ci siamo proposti di fare è stato ripartire dai fondamentali del pugilato, in questi anni abbiamo cercato di trasmettere a queste ragazze e ragazzi i suoi insegnamenti di base, perché se portati ad alti livelli fanno la differenza. Uno dei pugili che ho allenato, Amr Abdallah, è riuscito per esempio ad avere un permesso per uscire da Gaza e ora sta partecipando ad una competizione in Giordania".

Come si fa ad insegnare la non violenza attraverso una disciplina da combattimento?

"La violenza è quando ci si picchia in strada o quando si viene aggrediti da un branco; il pugilato insegna invece prima di tutto il rispetto dell'avversa-



(foto di Daniele Napolitano)

rio, a difendere i più deboli e a combattere le violenze stesse, oltre a mantenere la calma nelle situazioni di difficoltà. È una disciplina a tutti gli effetti, regolamentata da leggi ben precise e da un arbitro che le fa rispettare. Gli atleti si allenano per sviluppare la loro forza fisica e perfezionare la tecnica, ma sul ring non c'è una prevaricazione".

È complicato insegnare la boxe in un contesto difficile come Gaza, dove le violenze e le tensioni sono all'ordine del giorno?

"La boxe, attraverso il corpo, aiuta anche a sfogare alcuni disagi psicologici. A Gaza sono molti i giovani con problemi di salute mentale, naturalmente la maggior parte di loro non vive con serenità quella condizione di 'chiusura', quindi uno sport come il pugilato sicuramente aiuta a distrarre la mente. Chi pensa che possa incitare alla violenza sbaglia, avviene esattamente il contrario".

Lo sport anche come evasione, quindi?

"Assolutamente sì. Avendo noi avuto la possibilità di stare a Gaza per periodi prolungati, ci siamo resi conto del grande limite vissuto dai palestinesi, che di fatto abitano in un 'carcere a cielo aperto' e subiscono gli effetti del conflitto con Israele. Per i palestinesi è molto difficile ottenere il passaporto e quindi il diritto di uscire dal territorio e per questo hanno conoscenze limitate. In pochi riescono ad 'evadere' attraverso internet e in questo senso anche il pugilato diventa la

loro finestra sul mondo".

Ma cosa vi raccontano i giovani di Gaza?

"In Palestina c'è una diffusa sofferenza psicologica e il territorio non offre molti strumenti di svago. Nonostante questo, i nostri atleti vorrebbero far capire al mondo intero che anche a Gaza c'è possibilità di crescere, divertirsi e fare sport. Non racconterò mai di Gaza come un posto di morte, ma sempre come un luogo di vita. Ed è questo il messaggio che vogliono trasmettere. Soprattutto le ragazze e i ragazzi più giovani mi hanno insegnato la 'resistenza a vivere' e a non abbattersi di fronte alle difficoltà. Di certo loro hanno insegnato a me più di quanto io abbia fatto per loro con lo sport".

Andrà avanti il progetto 'Boxe contro l'assedio'?

"Ovviamente ci auguriamo di sì. Negli anni siamo riusciti ad aprire una palestra e abbiamo portato a Gaza varie attrezzature, tra colpitori, guanti, sacchi, caschetti, paradenti e fascette.

Ma ci sarebbe bisogno di altro materiale sportivo, per questo continuiamo a raccogliere fondi a sostegno della popolazione palestinese durante gli incontri che organizziamo a Roma nella nostra Palestra popolare oppure nella Casa di quartiere del Quarticciolo. Questo anche per finanziare i nostri prossimi viaggi, perché vogliamo dare continuità al progetto e il nostro obiettivo è di tornare a Gaza il prima possibile".

Nella Sala Rossa del Complesso Natatorio del Foro Italico si è svolta l'edizione dedicata al nuoto di "Pianeta Olimpia: i valori dello sport raccontati dai campioni", il ciclo di convegni ideato e organizzato dal Panathlon Club Junior Roma per promuovere l'etica e la cultura sportiva tra i giovani attraverso il confronto e lo scambio di esperienze con gli atleti olimpici e nazionali. All'incontro, moderato dal presidente del Club Lorenzo D'Ilario e patrocinato dal Comitato Regionale Lazio della Federazione Italiana Nuoto, hanno partecipato cinque campionesse del nuoto azzurro: Simona Quadarella, Alessia Scortechini, Domitilla Picozzi, Lucrezia Ruggiero e Sarah Jodoin Di Maria. Tanti i saluti istituzionali, tra cui quello del Presidente FIN Lazio, Gianpiero Mauretto, del Consigliere dell'Assemblea capitolina Giorgio Trabucco, del Direttore Generale di Aquaniente, Gianni Nagni, del Presidente del Panathlon Roma, Walter Borghino, del Presidente dell'Aurelia Nuoto, Luigi Masciocchi, del Presidente della M.R.

"Pianeta Olimpia": il convegno del Panathlon Junior Roma sul nuoto e sui valori dello sport



Sport, Domenico Rinaldi, e del Direttore Tecnico della Nazionale italiana di nuoto paralimpico, Riccardo Vernole. "A distanza di due mesi dagli Europei di Roma 2022 che ci hanno visto trionfare nel medagliere finale - ha affermato il Presidente del Panathlon Junior Roma D'Ilario - abbiamo voluto rendere omaggio alle discipline del nuoto, della pallanuoto, del nuoto artistico e dei tuffi celebrando i successi straordinari di cinque campionesse romane che hanno dimostrato di saper vincere anche fuori dalla vasca, distinguendosi per la loro integrità etica e morale". "Tutte le discipline della nostra Federazione sono di grande impatto sociale. Queste atlete rappresentano l'eccellenza dello sport italiano e laziale - ha aggiunto il Presidente della Federnuoto regionale Mauretto - e il loro spessore umano, oltre che sportivo, testimonia l'importanza dello sport all'interno del processo di formazione della persona dal momento che il nostro Comitato le ha viste crescere prima come donne e poi come atlete".

L'artista, in concerto, sul palco dello storico locale capitolino con il progetto "Acustico"

Luigi Turinese al "Jey Jazz Club"

Luigi Turinese, cantautore originale e poliedrico, mercoledì 9 novembre alle 21,30 si esibirà a Roma (ingresso gratuito) al Jey Jazz Club, in Via Ostiense 385, con il progetto "Acustico" caratteriz-

zato da sonorità molto intime attraverso le quali proporrà un viaggio intimo e confidenziale condiviso sul palco dai musicisti Adriano Piccioni alla chitarra acustica e Piero Tozzi alle percus-

sioni. Luigi Turinese oltre ad interpretare brani originali tratti dal suo primo CD "Ballate di un'altra estate" e "Passaggi" (suo ultimo album in uscita a breve) interpreterà alcu-



ne canzoni di grandi cantautori italiani. Tra ballad, brani d'amore e di libertà Luigi Turinese senza filtri e finzioni si mette a nudo, racconta sé stesso con un linguaggio che arriva dritto al cuore. In questa speciale occasione Luigi Turinese suonerà la chitarra acustica e l'armonica a bocca (per prenotazioni: 340-3441743).

Vittoria Borrelli

Nella foto, Luigi Turinese

Oggi in tv Sabato 5 novembre

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Gli imperdibili	06:00-Rai-News24	06:00 - Rai - News24	06:00 - IERI E OGGI IN TV	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	07:08 - FRIENDS - ACQUISTI PERSONALIZZATI
06:05 - Il caffè'	07:00-TunneldellaLiberta'	08:00 - Agora' Weekend	06:09 - IERI E OGGI IN TV	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:30 - WILLCOYOTE - UNA DOLCE SPIA
07:00 - Tg1	08:45-Radio2SocialClub	09:00 - Mi manda Rai - Tre	06:16 - IERI E OGGI IN TV	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:37 - WILLCOYOTE - ECCOLI LA
07:05 - Rai Parlamento Settegiorni	10:15-Tuttifrutti	10:05 - Punto Europa	06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	07:44 - WILLCOYOTE - STANCO E SPIUMATO
07:55 - Che tempo fa	10:55-Meteo2	10:40 - Tgr Amici Animali	06:45 - STASERA ITALIA	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	07:51 - OCCHI DI GATTO - PREDI E CACCIATORE
08:00 - Tg1	11:00-RaiTgSportGiorno	10:55 - Tgr Bell - Italia	07:40 - BENVENUTI A TAVOLA 2 NORD VS. SUD - INGANNI E SORPRESE/CORSA CONTRO IL TEMPO	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	08:20 - OCCHI DI GATTO - INCONTRO SUL RING
08:20 - Tg1 Dialogo	11:15-SciAlpino,CoppadelMondo-Zermatt Cervinia:DiscesaLiberaMaschile	11:30 - Tgr Officina Italia	09:27 - I DUE CARABINIERI - 1 PARTE	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	08:45 - UNA SPADA PER LADY OSCAR - ROSALIE A CORTE
08:30 - UnoMattina in famiglia	13:00-Tg2Giorno	12:00 - Tg3	10:17 - TGCOM	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	09:10 - UNA SPADA PER LADY OSCAR - IL RITORNO DI FERSEN
09:00 - Tg1	13:30-Tg2Weekend	12:25 - Tgr Il Settimanale	10:19 - METEO.IT	07:55 - TRAFFICO	09:35 - KUNG FU - LA SCELTA
09:30 - Tg1 L.I.S.	14:00-Tisembranormale?	12:55 - Tgr Petrarca	10:23 - I DUE CARABINIERI - 2 PARTE	07:58 - METEO.IT	10:30 - KUNG FU - LEGAME
10:30 - Buongiorno benessere	15:00-Top-Tuttoquantofatendenza	13:25 - Tgr Mezzogiorno Italia	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:59 - TG5 - MATTINA	11:25 - KUNG FU - IL SACRIFICIO
11:25 - Il Provinciale	16:35-Ginnastica&Tricolore:ButterflySymphonic Gala	14:00 - Tg Regione	12:20 - METEO.IT	08:44 - METEO.IT	12:25 - STUDIO APERTO
12:00 - Linea Verde Explora	18:05-Gliimperdibili	14:20 - Tg3	12:23 - IL SEGRETO --2138 - PARTE 2	08:45 - X-STYLE	12:58 - METEO.IT
12:30 - Linea Verde Life	18:10-Tg2L.I.S.	14:45 - Tg3 Pixel	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO II - OMICIDIO PER APPUNTAMENTO	09:15 - IL CERCHIO DELLA VITA - NATURA MERAVIGLIOSA - IL CIBO VITALE	13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:30 - Tg1	18:15-RaiTgSportSera	14:55 - Tg3 L.I.S.	14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM	11:00 - FORUM	13:05 - SPORT MEDIASET
14:00 - Linea Blu	19:00-Castle	15:05 - TV Talk	15:30 - TG4 DIARIO DEL GIORNO	13:00 - TG5	13:45 - DRIVE UP
15:00 - Passaggio a Nord Ovest	19:40-NCISLosAngeles	16:30 - Frontiere	16:50 - IL RITORNO DI COLOMBO IV - MISTERIOSE IMPRONTE DIGITALI	13:39 - METEO.IT	14:20 - FREEDOM SHORT
16:00 - A Sua immagine	20:30-Tg2	17:30 - Presa diretta	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	13:41 - BEAUTIFUL - 1aTV	15:40 - SUPERMAN & LOIS - NELLA VALLE DELLA MORTE
16:45 - Tg1	21:00-Tg2Post	19:00 - Tg3	19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA	14:09 - BEAUTIFUL - 1aTV	16:35 - SUPERMAN & LOIS - PIANO B
17:00 - Italia - Si'	21:20-BlueBloods12	19:30 - Tg Regione	19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 195 - PARTE 2 - 1aTV	14:37 - BEAUTIFUL - 1aTV	17:30 - SUPERMAN & LOIS - L'ERADICATORE
18:45 - Reazione a catena - La sfida dei campioni	23:00-Tg2Dossier	20:00 - Blob	20:30 - CONTROCORRENTE	15:00 - UNA VITA - 1477 - 1aTV	18:22 - METEO
20:00 - Tg1		20:20 - Le parole	21:25 - LA BATTAGLIA DI HACKSAW RIDGE - 1 PARTE	16:00 - UNA VITA - 1478 - I PARTE - 1aTV	18:30 - STUDIO APERTO
20:35 - Ballando con le stelle		21:45 - Sapiens - Un solo pianeta	22:03 - TGCOM	16:30 - VERISSIMO	18:59 - STUDIO APERTO MAG
00:30 - Katie Fforde - La figlia di mio marito		23:45 - Tg3 Mondo	22:05 - METEO.IT	18:45 - CADUTA LIBERA	19:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - CACCIA ALLA STREGA
03:10 - Rai - News24		00:10 - Tg3 Agenda del Mondo	22:09 - LA BATTAGLIA DI HACKSAW RIDGE - 2 PARTE	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	20:24 - N.C.I.S. NEW ORLEANS - CACCIA AL TESORO
03:45 - Sottovoce		00:15 - Meteo 3	00:22 - CONFESSIONE REPORTER '22	19:43 - CADUTA LIBERA	21:20 - SING - 1 PARTE
04:15 - Milleunlibro		00:20 - Un giorno in pretura	01:57 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	22:50 - TGCOM
05:15 - Rai - News24			02:15 - I RAGAZZI IRRESISTIBILI 2001	20:00 - TG5	22:53 - METEO.IT
05:45 - A Sua immagine			04:07 - DA SCARAMOUCHE OR SE VUOI L'ASSOLUZIONE BACIAR DEVI STO... CORDONE!	20:38 - METEO	22:56 - SING - 2 PARTE
				20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA	23:30 - CANTERVILLE - UN FANTASMA PER ANTENATO - 1 PARTE
				21:20 - TU SI QUE VALES	00:20 - TGCOM
				01:00 - TG5 - NOTTE	00:23 - METEO.IT
				01:34 - METEO.IT	

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Registrazioni Moderne, l'album di grande successo contenente le hit dei Matia Bazar

Antonella Ruggiero e il suo secondo album solista per la prima volta in doppio vinile e due bonus track

In occasione del 25° anniversario di Registrazioni Moderne, esce per la prima volta in doppio vinile e con due bonus track il secondo album della carriera solista di Antonella Ruggiero. Un disco di grande successo pubblicato nell'ottobre del 1997, contenente le canzoni più popolari e amate dei Matia Bazar riarrangiate in collaborazione con artisti della scena indie rock. Registrazioni Moderne (su etichetta Libera e distribuzione BMG) sarà disponibile in doppio vinile nelle versioni nero e bianco, e offrirà al pubblico due interessanti bonus track: le versioni in spagnolo di "Esta tarde que tarde" (Stasera che sera) e "Dónde estás (Ven a mi)" (Amore Lontanissimo). L'interesse per la nuova scena rock italiana aveva spinto la Ruggiero a coinvolgere in questo progetto alcuni gruppi e artisti dell'ultima leva. Un'alchimia che si era rivelata vincente: in soli due mesi di lavorazione tredici successi dei Matia



Bazar erano stati rivisitati dai vari artisti, che li avevano resi assolutamente attuali e moderni pur mantenendo la linea melodica originale. In alcuni brani Antonella duetta con gli stessi artisti. Prodotto da Roberto Colombo, Registrazioni Moderne ha visto la collaborazione dei Subsonica, Timoria, Ritmo Tribale, Bluvertigo, La Pina+Esa, Scisma, Madaski, Ars Ludi, Rapsodija Trio, Banda Osiris. L'album era stato ripubblicato dopo la partecipazione al Festival di Sanremo 1998 con l'aggiunta del brano 'Amore Lontanissimo'. Questa la tracklist del doppio vinile di Registrazioni Moderne: Amore Lontanissimo; Per un'ora d'amore (Subsonica); Solo tu (La Pina e Esa); Vacanze romane (Rapsodija Trio); Aristocratica (Ritmo Tribale); Ti sento (Timoria); Elettrochoc (Bluvertigo); Mister Mandarin (Banda Osiris); Stasera che sera (Ars Ludi); Fantasia (Bluvertigo); Cavallo Bianco (Scisma);

Il video sono io (Subsonica); C'è tutto un mondo intorno (Timoria); Vacanze romane (Madaski e Rapsodija trio); Esta tarde que tarde (Stasera che sera) (feat. Ars Ludi); Dónde estás (Ven a mi) (Amore Lontanissimo). Considerata universalmente una delle voci più intense e suggestive del panorama musicale italiano, Antonella Ruggiero ha mostrato negli anni la sua curiosità sperimentando diverse forme sonore e artistiche. Dopo il percorso di grandi successi con i Matia Bazar, durato quattordici anni, e una pausa di sette, la Ruggiero inizia la sua carriera solista pubblicando l'album Libera nel 1996. Ad aprile 2022 è stata resa disponibile l'intera produzione discografica dell'artista, per la prima volta sia in streaming che in download, sulle principali piattaforme digitali. Un'occasione imperdibile per riscoprire, con uno sguardo nuovo, la totalità dell'opera di un'interprete unica.

Notte Bianca 2022 a Villa Medici Installazioni, proiezioni e performance

Giovedì 17 novembre 2022 (dalle ore 18:00). Ingresso libero su prenotazione su villamedici.it

Dopo l'edizione 2021 che ha riunito quasi 5.000 visitatori, la Notte Bianca torna a Villa Medici giovedì 17 novembre e celebra il lavoro dei sedici borsisti, di una residente e di un'artista ospite dell'Accademia di Francia a Roma. Dalle arti visive al teatro, passando per la storia dell'arte, il cinema, la composizione musicale, la letteratura e la coreografia, il dialogo tra le pratiche artistiche sarà al centro di questo momento saliente della stagione culturale di Villa Medici. Manifestazione dedicata alla creazione con-



temporanea, la Notte Bianca è un invito a una passeggiata notturna attraverso i giardini e gli spazi storici di Villa Medici, alcuni dei quali eccezionalmente aperti al pubblico. Molte delle proposte artistiche sono create in stretta sintonia con la storia e l'architettura di Villa Medici e incoraggiano il dialogo tra patrimonio e creazione contemporanea. Il percorso è un'opportunità per il pubblico romano di incontrare i borsisti che, a settembre 2022, hanno intrapreso la loro residenza di creazione e sperimentazione di un anno a Villa Medici. La Notte Bianca mostrerà uno spaccato delle loro ricerche sotto molteplici forme - opere plastiche, installazioni, incursioni sonore - fornendo uno spazio per lo sviluppo dei loro progetti di residenza per tutto l'anno, con il supporto del curatore Saverio Verini. Tra dimensione poetica e politica, la Notte Bianca 2022 darà spazio anche a proiezioni video e performance live in linea con la natura effimera e pulsante dell'evento.

Francesco Patanè in "Imperfection Is Beauty" La prima personale a SinergieSolidali a Roma

Francesco Patanè, artista siciliano di origini, romano di adozione, presenta la sua prima personale a Roma "Imperfection Is Beauty" dal 18 novembre al 25 novembre 2022, all'Associazione SinergieSolidali a Via Volsino 21, nel quartiere Trieste. Romano, classe 1986, materico, predilige l'uso di materiali "non convenzionali" per le sue opere come l'asfalto e la juta, la sua è una ricerca della perfezione nell'imperfezione: il contrasto di corpi e figure appena abbozzate che sembrano emergere dalla juta, la forza materica dell'asfalto, l'uso di materiali inconsueti, queste sono le caratteristiche pittoriche di Francesco Patanè. In mostra

circa 15 opere, alcune anche di formati imponenti, com'è d'uso dell'artista che in questa sua prima personale romana, strizza l'occhio anche al riuso e al riciclo, così in voga e oltre alla classica juta, si cimenta anche sul cartone e su altri materiali di scarto, mescolando con l'acrilico. L'artista da sempre gioca sull'imperfezione, per far emergere la vera natura del soggetto raffigurato, la sua essenza profonda, il suo "io" nascosto, la sensibilità del singolo individuo a prescindere dall'aspetto fisico, il suo slogan infatti è: imperfection is beauty. La sua arte è volta al recupero di un ideale primordiale di raffigurazione e il suo incentrarsi sui corpi o sui

visi della gente comune è legato alla predilezione per le imperfezioni estetiche che, a suo avviso, sono la parte più affascinante ed enigmatica di ogni singolo individuo, la perfezione è nell'essere non nell'apparire. Secondo Patanè l'arte deve riprodurre, evocare ed emozionare l'osservatore ma, cosa più importante, è nell'artista che l'opera d'arte deve riuscire a trasmettere quell'emozione.

Un figurativo riflessivo, ama definire il suo stile l'artista, poiché ad ispirare il suo immaginario più che soggetti definiti e armonici sono bozze di "persone". Non semplici corpi, dunque, ma persone. In contrapposizione alla "imperfe-

zione" delle persone riprodotte, l'artista ha una minuziosa cura nella lavorazione dei materiali utilizzati, che lo portano ad iniziare addirittura dal telaio di legno sul quale sarà fissata l'opera, per poi passare alla lavorazione del sacco di juta, nel quale crea un'imprimatura con colla e acrilico e, alla fine, una volta asciugato il tutto, delinea il personaggio da riportare su tela. Successivamente procede con la colatura di asfalto catramoso per giungere alla realizzazione finale dell'opera. Nelle opere di Francesco Patanè si può intravedere un accenno solo iniziale all'astrattismo, che poi, attraverso la sovrapposizione dei materiali utilizzati, produ-



ce, quasi per magia, attraverso linee disordinate e colate di asfalto, figure e corpi umani, nei quali si può intravedere la sua primaria fonte di ispirazione, la genialità e il neoespres-

sionismo di Jean Michel Basquiat. Tra le opere in mostra: "Movimento Sospeso", "Love & Flowers", "Ninfe", "Rebirth", solo per citarne alcune.



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi

